



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "EZIO COMPARONI"

BAGNOLO IN PIANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BAGNOLO "EZIO
COMPARONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
22/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10382/C1 del
23/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
22/10/2019 con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LOCALIZZAZIONE E ASSETTO DEL SERVIZIO

TERRITORIO:

Il territorio comunale di Bagnolo in Piano comprende una popolazione di 9800 abitanti a cui corrisponde una popolazione scolastica di circa 1500 studenti (fascia 5 - 18 anni). La zona rappresenta storicamente un'area di espansione dell'area industriale nord (denominata Mancasale) del comune di Reggio Emilia (distanza del paese dal comune capoluogo Km 10); conserva ancora forti legami con l'economia e la cultura contadina. Rispetto al primo decennio di questo secolo, quando Bagnolo in Piano ha visto un crescente flusso migratorio verso il suo territorio comunale grazie alla presenza di un distretto industriale e manifatturiero particolarmente attivo, negli ultimi anni l'andamento demografico della popolazione residente si è stabilizzato e con esso anche l'andamento della popolazione scolastica. La variazione percentuale della popolazione risulta infatti molto bassa e anche il saldo migratorio totale è diminuito.

Entro il confine del comune di Reggio Emilia (a circa 3 Km dall'Istituto) è presente un campo sosta per famiglie nomadi. Alcuni bambini nomadi sono inseriti positivamente nelle classi dell'Istituto, con una discreta frequenza scolastica.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

I dati del RAV evidenziano un contesto socio - economico degli studenti dell'Istituto eterogeneo con un livello mediano del ESCS (indicatore dello stato socio - economico culturale) variabile nelle diverse classi del nostro Istituto. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è in linea con il dato provinciale e regionale, così come il numero medio di studenti per insegnante.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il lavoro in rete a livello comunale con l'Amministrazione Comunale e le agenzie formative del Comune si svolge con le seguenti finalità :

- 1) coordinare le diverse offerte formative del territorio, definire attività volte a contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale;
- 2) proporre iniziative culturali mirate alle esigenze del territorio, promuovendo una forte integrazione fra scuola e agenzie formative del territorio per il conseguimento di condivisi obiettivi formativi

Gli accordi confermati e stabiliti riguardano:

- Realizzazione di attività culturali e ricreative con il Comune e con le Parrocchie del territorio comunale di Bagnolo (Attività di Prescuola estivo e Doposcuola nel corso dell'anno).
- Prosecuzione del Progetto di Continuità Educativa e Didattica tra Scuole dell'Infanzia e Scuola Primaria "Verso la Scuola Primaria..." in collaborazione con le due scuole dell'Infanzia Parrocchiali "Landini" e "Maria Immacolata" del Comune di Bagnolo e la Scuola dell'Infanzia "Tatonius" della Coop. Argento Vivo.
- Accordi per l'utilizzo comune di strutture: uso di locali scolastici per realizzazione di attività culturali-formative da parte del Comune (Campo Giochi Estivo e Prescuola nella Scuola Primaria), da parte delle Agenzie Formative del territorio; possibilità di utilizzo da parte dell'Istituto del Teatro Gonzaga "Ilva Ligabue"; convenzione fra Comune di Bagnolo, Associazione Torrazzo e Istituto Comprensivo per la gestione delle palestre.

Eventuale intervento di operatori del Circolo Torrazzo, di Danza Viva, del Basket Torrazzo, della Scuola di Musica S.Francesco da Paola, dell'Associazione Macondo, del Gruppo Strumentale Città di Bagnolo in Piano, dell'Associazione "Quelli del „29", nelle ore di Attività Motoria o nei Laboratori della scuola Primaria come specialisti selezionati dal Comune nell'ambito di specifiche proposte degli Assessorati o da Convenzioni che il Comune stesso sottoscrive per la concessione di servizi agli Enti e alle Associazioni stesse (convenzione con l'Associazione Torrazzo per l'affidamento delle palestre Comunali, all'Associazione "Quelli del „29" per la gestione del Teatro Comunale).

Tutti gli interventi sono effettuati in compresenza con gli insegnanti, alcuni

sono di durata annuale/quadrimestrale, altri riguardano periodi limitati o consulenze ai docenti.

- Lavoro in rete con i Servizi Sociali e l'Ufficio Scuola del Comune per la definizione di percorsi individualizzati di apprendimento e/o di recupero motivazionale con attività pomeridiane.
- Progetto di intercultura rivolto a ragazzi stranieri di prima alfabetizzazione, organizzati dal Comune con giovani volontari delle Scuole Secondarie di II° Grado in attività pomeridiane, rivolto agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I° Grado.

A LIVELLO COMPRESORIALE

- La realizzazione di progetti può avvalersi di finanziamenti messi a disposizione secondo i Piani di Zona di Correggio/Guastalla/Reggio Emilia o nella rete dei Comuni delle "Terra di Mezzo" (Bagnolo-Cadelbosco-Castelnovo di Sotto) o con il Comune di Novellara.

- E' prevista, anche per quest'anno scolastico, l'attivazione di uno Sportello di Consulenza Psicologica per docenti, genitori e allievi di Scuola Primaria (cadenza quindicinale il Mercoledì pomeriggio) e Secondaria di I° Grado (cadenza settimanale il Mercoledì mattina) e dallo scorso anno scolastico anche per la Scuola dell'Infanzia (sempre a cadenza quindicinale il Mercoledì pomeriggio), nell'ambito del progetto di prevenzione del disagio e promozione del benessere. Lo sportello è gestito dalla Dott.ssa Faccin MariaTeresa.

- Si confermano le attività di supporto alla scolarizzazione ed alla integrazione degli allievi stranieri presso la Scuola Secondaria di I° Grado e la Scuola Primaria (insegnamento della lingua italiana ai ragazzi stranieri appena arrivati in Italia, in prima fase di alfabetizzazione).

- E' in atto una collaborazione con il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria di Reggio Emilia (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), per la formazione dei futuri insegnanti di scuola dell'Infanzia e Primaria, tramite tirocinio convenzionato presso il nostro Istituto.

- E' presente una collaborazione con le Scuole Secondarie di II° Grado di Reggio Emilia e provincia, per gli Stage in Convenzione.
- L'Istituto collabora con l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per la realizzazione del Progetto "UN CREDITO DI FIDUCIA" legato ai Disturbi Specifici di Apprendimento, rivolto alle classi prime ed alle classi seconde della Scuola Primaria.
- Il Centro Provinciale Istruzione Adulti di Reggio Emilia svolge la sua attività in Reggio Emilia (Sud) e in alcuni comuni del Distretto di Reggio Emilia (Castelnuovo Monti, Albinea, Cadelbosco, Bagnolo, Castelnovo di Sotto).

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto Comprensivo può fruire di una serie di finanziamenti istituzionali, del Ministero, della Regione, della Provincia e del Comune di Bagnolo in Piano. Quest ultimo sostiene il funzionamento e la progettualità dell'Istituto attraverso un importante impegno finanziario formalizzato mediante una convenzione triennale.

L'Istituto inoltre sta beneficiando di finanziamenti del Piano Triennale delle Arti, volti ad implementare una didattica innovativa ed inclusiva, per la valorizzazione del patrimonio artistico locale e nazionale. Ulteriori fondi vengono reperiti tramite la partecipazione a concorsi e bandi.

Rispetto alle risorse materiali è sicuramente vantaggiosa la dislocazione degli edifici scolastici che sono racchiusi in un unico contesto e risultano dunque facilmente fruibili. Vi è un'importante presenza di strutture sportive all'interno del Comprensivo il cui utilizzo è regolamentato da convenzioni.

Il contributo volontario delle famiglie risulta ancora sottodimensionato rispetto alla popolazione scolastica e non appare proporzionato all'ampia offerta formativa curricolare ed extracurricolare dell'Istituto.

Negli ultimi tempi l'istituto ha usufruito di interventi di piccola manutenzione, decoro e ripristino funzionale da parte dell'amministrazione comunale.

La sicurezza a scuola è regolamentata dal Decreto Legislativo n.81 del 09.04.2008 "Norme generali a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", dal successivo aggiornamento del 03.08.2009 Decreto Legislativo n.106 e dal DPR n.151 dell'1/08/2011. Vengono pertanto redatti il:

- Documento di Valutazione dei Rischi
- Documento Piano di Emergenza
- Piano di Evacuazione

Vengono inoltre costituite le Squadre degli addetti al Primo Soccorso e Antincendio, effettuate almeno due prove di evacuazione annuali, sono formati/informati sia i bambini/alunni che il personale sulle principali norme di comportamento da tenere in caso di emergenza (terremoto, incendio) e sulla segnaletica relativa alla sicurezza presente nell'edificio.

L'organizzazione della sicurezza prevede l'attivazione di una serie di servizi e l'individuazione di due figure:

1) Servizio di prevenzione e protezione dei rischi (SPP) L'art. 2 definisce il servizio di prevenzione e protezione dei rischi come: "insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori". I compiti di tale organo sono: individuazione dei fattori di rischio; valutazione dei rischi; individuazione ed elaborazione delle misure preventive/protettive; programmazione e fornitura dei programmi di informazione e formazione.

2) Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi (RSPP) Persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

3) Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ BAGNOLO "EZIO COMPARONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

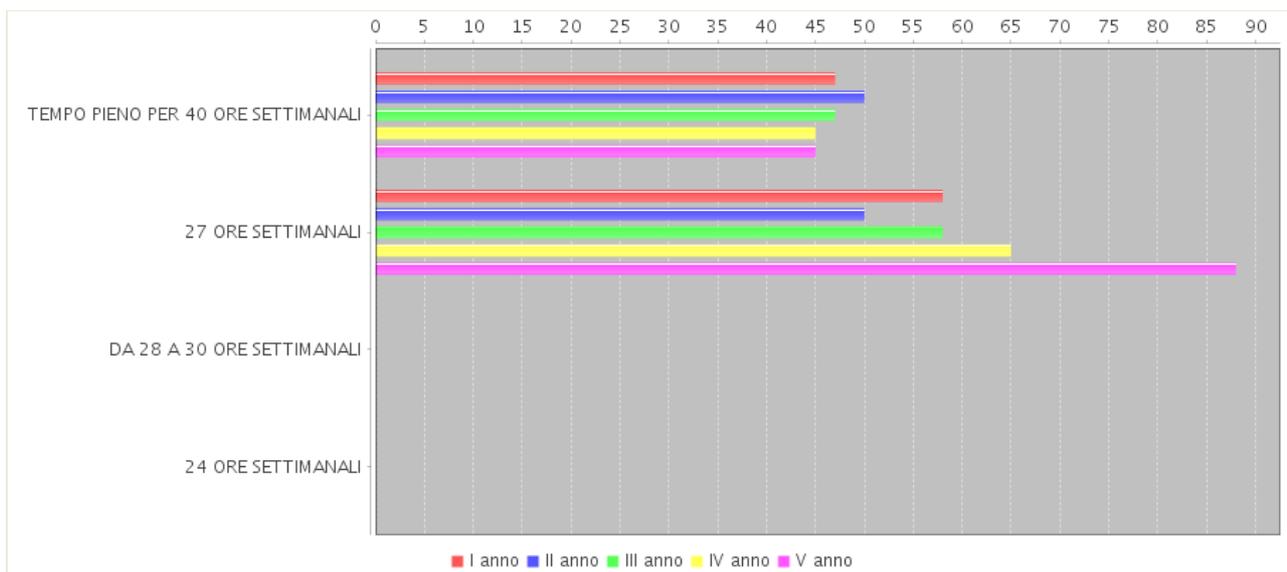
Codice	REIC818007
Indirizzo	VIA ANNA FRANK,2 BAGNOLO IN PIANO 42011 BAGNOLO IN PIANO
Telefono	0522951222
Email	REIC818007@istruzione.it
Pec	reic818007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbagnoloinpiano.gov.it/

❖ BAGNOLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA818014
Indirizzo	VIA PARINI BAGNOLO IN PAINO 42011 BAGNOLO IN PIANO

❖ BAGNOLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE818019
Indirizzo	VIA A.FRANK, 2 BAGNOLO IN PIANO 42011 BAGNOLO IN PIANO
Numero Classi	25
Totale Alunni	553
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ **BAGNOLO IN PIANO "E.COMPARONI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM818018
Indirizzo	VIA ANNA FRANK, N. 2 - 42011 BAGNOLO IN PIANO
Numero Classi	16
Totale Alunni	352

Approfondimento

Gli allievi di Scuola Secondaria di 1° Grado e quelli di Scuola Primaria possono usufruire di tre strutture che si affacciano sulla stessa area cortiliva; possono inoltre utilizzare una Mensa (circa 312 posti) e tre Palestre. La Mensa è inserita nell'area scolastica, mentre le palestre sono confinanti e raggiungibili tramite un cancello interno. Il numero degli allievi di Scuola Primaria che frequentano a tempo pieno era stato in costante aumento negli ultimi tre-quattro anni (circa il 45 % del totale), ma ora tende a diminuire (circa il 41 %). La Scuola dell'Infanzia si trova a breve distanza (poche decine di metri) dall'area scolastica ed è situata in un unico edificio.

La nostra Scuola dell'Infanzia Statale "Dandelion" dall'a.s.96/97 è parte integrante dell'I.C. "E. Comparoni", è situata nel plesso scolastico a poca distanza dal polo scolastico che comprende la scuola dell'obbligo.



Per l'anno scolastico 2019- 2020 sono attivate 3 sezioni, con orario dalle ore 8,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì. In ogni sezione prestano servizio due insegnanti che completano l'orario con turni antimeridiani alternati a turni pomeridiani. Nella struttura sono presenti 2 unità di personale Ausiliario a tempo pieno.

SERVIZI PREVISTI

MENSA SCOLASTICA

E' gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale (Ufficio scuola) sia per le iscrizioni, sia per il pagamento.

TRASPORTO

E' gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale (Ufficio scuola) sia per le iscrizioni, sia per il pagamento.

STRUTTURE

In ognuna delle 3 sezioni è presente uno spazio mensa, uno spazio laboratorio, uno spazio espositivo e un grande spazio esterno. Per l'attività motoria viene utilizzata la palestra comunale. Per gli spettacoli è a disposizione il teatro comunale I.Ligabue.

La nostra Scuola Primaria "G. PASCOLI" è l'unica del territorio del Comune di Bagnolo in Piano e fa parte dell'Istituto Comprensivo "Ezio Comparoni" insieme alla Scuola dell'Infanzia "DANDELION" e alla Scuola Secondaria di I° Grado che porta il nome dell'Istituto.



E' collocata nella scuola elementare vecchia, nella scuola nuova e

nell'ampliamento inaugurato nell'a.s. 2007 – 2008. Parte integrante dell'istituto sono anche la palestra dedicata della scuola primaria, la mensa e il vasto cortile, baricentro del polo scolastico.

Per l'a.s. 2019-20 la nostra scuola Primaria è strutturata in:

- 15 classi a Tempo Ordinario dove gli alunni frequentano 27 ore antimeridiane dalle ore 8,00 alle ore 13,00 dal Lunedì al Venerdì; dalle 8,00 alle 12,00 a sabati alterni.
- 10 classi a Tempo Pieno dove gli alunni frequentano 40 ore dalle ore 8,00 alle ore 16,00 dal Lunedì al Venerdì con il servizio mensa.

SERVIZI

Sono attivi il SERVIZIO MENSA (per gli iscritti al Tempo Pieno), il SERVIZIO TRASPORTI (per tutti), il servizio di PRE-SCUOLA (dalle ore 7,30), gestiti dall'Amministrazione Comunale che si trova presso l'Ufficio Scuola situato in via della Repubblica, 4.

SPAZI E STRUTTURE

La Scuola Primaria dispone di 25 aule dedicate alle rispettive classi nelle tre strutture definite Scuola Vecchia, Scuola Nuova e Ampliamento e ogni due classi è previsto uno spazio di interciclo usato per attività a piccolo gruppo di potenziamento, recupero o laboratoriale-manuale. E' presente un laboratorio di Informatica con 13 postazioni e per attività motoria sono a disposizione una palestrina, una palestra e il Palazzetto. Per le attività teatrali più significative è a disposizione il Teatro "I. Ligabue".

La Biblioteca Comunale (Centro Culturale "Ca' Rossa") fornisce il servizio di accesso per le singole classi, letture animate per le classi prime e incontri di conoscenza del servizio bibliotecario provinciale per le classi quinte. L'archivio storico di Bagnolo mette a disposizione risorse e materiale per le attività delle classi quarte e quinte.

La nostra Scuola Media "E.COMPARONI" è parte integrante dell'Istituto Comprensivo "E.Comparoni" a cui ha dato il nome, alla sua

nascita come Istituto Sperimentale nell'a.s.1996/97 e raccoglie gli alunni di tutto il territorio comunale di Bagnolo in Piano.



Nell'a.s. 2019-2020 sono 352 gli alunni che frequentano le nostre 16 classi situate nell'edificio scolastico di via A.Frank, 4 , a fianco del Parco Europa. Dotata di 2 palestre, aula di informatica, laboratorio di scienze, laboratorio musicale e laboratorio di ceramica, si pone come strumento indispensabile per l'accoglienza e l'integrazione, la valorizzazione delle individualità, il recupero e l'ampliamento dell'offerta formativa, l'orientamento.

ORGANIZZAZIONE

Nella nostra scuola media sono attivi 5 corsi più la classe 2[^]F , per un totale di 16 classi. Nella nostra Scuola tutte le classi funzionano con orario antimeridiano dalle ore 8,00 alle ore 13,00 con la seguente struttura oraria :

Discipline	classe 1 [^]	classe 2 [^]	classe 3 [^]
Italiano	6	6	6



Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
1^ lingua comunitaria - Inglese	3	3	3
2^ lingua comunitaria - Francese	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC/ Attività Alternativa	1	1	1

SERVIZI

E' attivo il SERVIZIO DI TRASPORTO gestito dall'Amministrazione Comunale presso l'Ufficio Scuola situato in via della Repubblica, 4.

STRUTTURE E SPAZI

La scuola è dotata di aula informatica, aula di musica, 2 aule di "Arte e

Immagine", laboratorio di tecnologia, laboratorio di scienze, palestra e palazzetto dello sport. Per le attività teatrali più importanti ci si avvale del Teatro comunale "I. Ligabue", della biblioteca per accesso al prestito e dell'archivio storico per la consultazione di documenti storici.

RAPPORTI E COLLABORAZIONE SCUOLA/FAMIGLIE

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale partecipa a livello di organi collegiali, al Consiglio d'Istituto ed ai Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe.

L'informazione alle famiglie sull'attività dell'Istituto e sull'andamento didattico disciplinare degli alunni viene garantita mediante le assemblee di sezione, i Consigli di sezione, di interclasse e di classe ed i colloqui individuali.

Le assemblee di sezione o di classe rappresentano momenti fondamentali di incontro dei docenti i genitori sui temi concreti del coordinamento dell'azione educativa fra scuola e famiglia (nei vari ordini di scuola gli incontri possono aumentare rispetto al calendario stabilito per specifici problemi emergenti nelle varie sezioni o classi).

I genitori possono richiedere al Dirigente Scolastico, attraverso i rappresentanti, ulteriori assemblee eventualmente necessarie per attività specifiche.

La scuola propone inoltre momenti di confronto sulle tematiche della educazione, della genitorialità, della salute o di tematiche che necessitassero di approfondimenti a livello di classi singole, di gruppi più numerosi o anche rivolti ai genitori dei vari ordini di Scuola, con intervento di esperti.

SCUOLA INFANZIA

Durante l'anno si svolgono assemblee di sezione e di intersezione con i rappresentanti dei genitori eletti. Inoltre le insegnanti si rendono disponibili per i colloqui individuali .

□ ACCOGLIENZA PER I FUTURI ISCRITTI

Per dare l'opportunità ai genitori dei futuri iscritti di conoscere da vicino la realtà che i loro bambini incontreranno e di compiere una scelta il più consapevole possibile, la Scuola dell'Infanzia Statale □Dandelion□ organizza: SCUOLA APERTA: la scuola si rende visibile aprendo le porte ai genitori.

In questa occasione il personale docente sarà disponibile per rispondere a domande, soddisfare curiosità, accompagnare i genitori alla scoperta degli ambienti.

I nuovi iscritti, insieme ai genitori, parteciperanno ad un LABORATORIO CREATIVO, con a seguire una merenda all'aperto. Ogni famiglia riceve in tale occasione un piccolo libricino che raccoglie tutte le notizie utili inerenti l'inizio dell'anno scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola Primaria sono previsti 2 colloqui ordinari individuali ogni 2 mesi e 2 incontri per la consegna quadrimestrale delle schede di valutazione secondo il calendario consegnato dai docenti.

Gli insegnanti sono a disposizione, su appuntamento, per colloqui straordinari.

Assemblee

Le classi effettuano la prima assemblea nel mese di ottobre, mentre la seconda assemblea è fissata per il mese di marzo.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Oltre alle assemblee di classe, gli Insegnanti della Scuola Secondaria di 1° grado ricevono i genitori individualmente. Questi ricevimenti individuali hanno cadenza settimanale e si effettueranno nei seguenti due periodi dell'anno scolastico:

1° quadrimestre (ottobre-gennaio)

2° quadrimestre (febbraio-maggio)

Allo scopo di fornire informazioni circa il livello di apprendimento e di maturazione globale conseguiti dagli alunni, sono previsti per il presente a.s. 2019/20 due ricevimenti individuali-generalisti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	laboratori di Arte	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	11
	LIM NELLE AULE	19

Approfondimento

Nell'ambito dell'applicazione del Piano Nazionale Scuola Digitale e con parte dei fondi ricevuti per l'acquisto del materiale è stato allestito un ATELIER DIGITALE nell'aula 10 della scuola primaria.

L'aula-laboratorio è organizzata per attività volte alla applicazione delle azioni # 15 , #17, #7 del Piano ed è concepita per il LEARNING BY DOING.

All'interno ci sono :

- i banchi che possono essere organizzati ad isole di lavoro;
- il kit ROBOCOOP per attività di coding, making e robotica che contiene 4 BEEBOT, SFERO , 2 MAKEKEY MAKEKEY, kit LEGO WEDO;
- kit per il tinkering (una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo, è un metodo educativo che consente a bambini e ragazzi di apprendere le materie STEM <Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica> giocando): led, pile a bottone, motorini 12 volt, filo di rame, materiali di riciclo per la realizzazione di artefatti, testo "The art of tinkering" (con proposte di attività da sperimentare).

Inoltre la scuola Primaria è dotata di 10 LIM e 2 videoproiettori interattivi.

La scuola secondaria possiede una dotazione di 8 LIM, collocate nei 5 corsi e in due aule utilizzate con calendario di prenotazioni attività laboratoriali, inoltre l'aula di informatica si appresta ad ospitare la biblioteca d'Istituto , anche in modalità digitale.

L'Istituto partecipa alle azione del PNSD per lo sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento innovativi e per lo sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie.

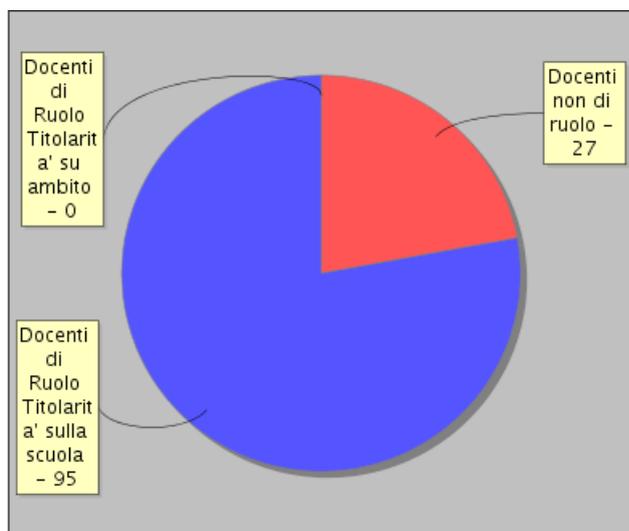
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	88
Personale ATA	22

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di

contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Approfondimento

Il presente PTOF è stato elaborato tenendo conto delle risorse disponibili nell'organico dell'anno scolastico 2019/20. L'assegnazione all'Istituto di risorse differenti potrebbe renderne non praticabile l'attuazione completa e richiederne quindi una ridefinizione.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*L'Istituto Comprensivo Comparoni propone una idea di scuola che motivi all'apprendimento, che promuova capacità, talenti ed eccellenze, che accompagni le nostre allieve ed i nostri allievi all'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. L'agire del nostro Istituto, volto a garantire il successo formativo, si concentra sulle seguenti **azioni**:*

1) Fornire agli allievi una valida ed adeguata preparazione culturale. Gli allievi sviluppano al meglio le loro capacità ed attitudini, acquisendo abilità e competenze che li mettano in grado di proseguire gli studi e di inserirsi costruttivamente nella società. Sviluppano tutte le dimensioni della loro personalità (intellettuale, creativa, manuale, affettiva, spirituale, fisica) in modo armonico e sono aiutati a farsi un'idea più chiara possibile delle caratteristiche della società e del mondo del lavoro (anche in vista della scelta di prosecuzione degli studi).

2) Educare gli allievi all'intercultura e alla convivenza democratica. Gli allievi sono educati al rispetto reciproco e alla solidarietà. Sono aiutati a scoprire che le diversità esistenti (lingua, cultura, capacità, religione, estrazione sociale, tradizioni, provenienza geografica) arricchiscono le persone e fanno progredire la società. Imparano a lavorare insieme e a decidere su tutti i problemi che li riguardano, rispettando regole comunemente stabilite, senza pregiudizi.

3) Aiutare gli allievi a maturare una corretta consapevolezza di sé e a



scegliere responsabilmente. Gli allievi prendono gradualmente coscienza delle proprie capacità e attitudini, del proprio temperamento, dei propri limiti. Imparano ad accettarsi serenamente (senza sottovalutarsi o sopravvalutarsi e ad impegnarsi con costanza per migliorare. Sono stimolati ad assumersi responsabilità all'interno della scuola e nella comunità locale e a rispondere degli impegni presi. Tutto questo permette di sviluppare le capacità necessarie per una corretta scelta a livello di orientamento scolastico – professionale.

4) Promuovere lo sviluppo culturale a livello territoriale attraverso l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche di particolare interesse (l'educazione, la salute, la sicurezza) e attraverso la concessione di strutture ed attrezzature ad Enti e a gruppi per attività che configurino la scuola come centro di promozione culturale nel territorio.

5) Rendere la nostra scuola inclusiva attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento modulari e flessibili, personalizzabili e integrati dall'uso delle nuove tecnologie.

6) Adottare forme di flessibilità organizzativa che consentano agli allievi di personalizzare il proprio corso di studi, attraverso attività diversificate per gruppi di livello ed attitudinali, sia all'interno del curricolo di base che attraverso attività opzionali facoltative e obbligatorie.

Le **priorità specifiche** del nostro Istituto per il triennio di riferimento (2019/22) emergono dal RAV:

- *risulta centrale migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria;*



- *è necessario proseguire sul percorso già tracciato di progettazione ed attuazione di una didattica per competenze;*
- *bisogna indirizzare lo sforzo innovativo della nostra scuola verso l'implementazione di ambienti didattici flessibili e innovativi, la cui fruizione va garantita a tutti gli studenti.*

*Gli **strumenti di perseguimento** di tali priorità sono rappresentati da una serie di obiettivi di processo che prevedono:*

- *azioni di formazione dei docenti sulla costruzione di ambienti e aspetti didattici e metodologici innovativi;*
- *processi di implementazione e condivisione di prove autentiche per classi parallele con le rispettive rubriche ed i relativi strumenti di valutazione;*
- *incentivazione di nuove pratiche di condivisione del curricolo verticale di istituto;*
- *sviluppo di attività didattiche a classi aperte per gruppi di livello (Italiano, Matematica e Inglese);*
- *ampliamento dell'utilizzo di ambienti di apprendimento in modalità e-learning blended per alunni e docenti;*
- *progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ad alto contenuto tecnologico e flessibili in termini di spazio ed arredi.*

Ricordiamo infine come sia fondamentale per il nostro Istituto perseguire tali obiettivi operando in sinergia con tutti gli attori del territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola Primaria

Traguardi

Avvicinare i livelli 1, 2 e 5 al riferimento regionale riducendo il divario ad un valore massimo di 7 punti percentuali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze predisponendo ambienti di apprendimento innovativi ed ampliando l'esperienza interattiva.

Traguardi

Implementazione di ambienti didattici innovativa: biblioteca digitale di Istituto, 2-3 kit per una didattica innovativa.

Priorità

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze elaborando progettazioni didattiche e strumenti di monitoraggio condivisi

Traguardi

Progettare, realizzare e documentare almeno una attività didattica innovativa per team di lavoro (per classi parallele) per anno scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) si attua in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le indicazioni relative alle competenze chiave europee, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.



L'individuazione degli obiettivi prioritari parte da una serie di fattori:

- Gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, dalle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati
- Le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamenti verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- La cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- La necessità di attuare percorsi di alfabetizzazione e di perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- L'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Il collegio dei docenti ha elaborato dunque il Piano dell'Offerta Formativa considerando prioritarie le seguenti azioni:

- 1) Il potenziamento delle attività di inclusione, individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi; la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e al sostegno degli studenti stranieri di recente immigrazione, per l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010);



2) Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante.

3) Implementazione dei processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;

4) Sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento.

5) Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali in raccordo con tutti gli ordini di scuola e le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

6) Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale.

7) Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel Ptof delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda



attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ FORMARSI ALL'INNOVAZIONE

Descrizione Percorso

i contenuti disciplinari cambiano in relazione alla evoluzione sociale e culturale; le moderne tecnologie di comunicazione in particolare possono rappresentare uno strumento di grande potenzialità per i docenti, ai quali vengono oggi richieste nuove competenze pedagogiche e didattiche.

Si prospettano:

- a) nuove modalità da scoprire e costruire, per esempio legate alla analisi, alla costruzione di prodotti e percorsi,
- b) nuove esperienze comunicative, di collaborazione e di cooperazione,
- c) una pluralità di luoghi di lavoro e di esperienza: dai laboratori, alle aule.

Ne deriva una didattica cooperativa e collaborativa, legata alla costruzione di modelli, prodotti, ambienti, fortemente interdisciplinare, dove al docente sono richieste nove competenze:

- competenze pedagogiche e didattiche nuove, legate all'uso nella didattica ed al ruolo educativo
- competenze relazionali. Interpersonali
- competenze interdisciplinari, interprogettuali
- competenze collaborative (coi ragazzi, coi colleghi, con animatori e nuove figure nella didattica)
- competenze organizzative. Saper organizzare situazioni di lavoro didattico



nuovo e processi che puntano a prodotti.

- Competenze disciplinari relative a come cambia la materia, il campo concettuale della disciplina, l'insegnamento e l'apprendimento della materia con le TIC.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare nuove pratiche di condivisione del curricolo di Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze elaborando progettazioni didattiche e strumenti di monitoraggio condivisi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ampliare l'utilizzo di ambienti di apprendimento in modalità e-learning blended per alunni e docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze predisponendo ambienti di apprendimento innovativi ed ampliando l'esperienza interattiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare i docenti sulla costruzione di ambienti e aspetti didattici e metodologici innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e

matematica nella scuola Primaria

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze elaborando progettazioni didattiche e strumenti di monitoraggio condivisi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE PERCORSI DI FORMAZIONE PER L'USO E LA COSTRUZIONE DI AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOCENTE REFERENTE PER LA FORMAZIONE

Risultati Attesi

Ci si attende un'elevata partecipazione del personale docente ai percorsi formativi con una ricaduta monitorabile sulla loro azione didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE COMPETENZE DIGITALI DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO, DOCENTI

Risultati Attesi

SAPER PROGETTARE ED ATTIVARE Percorsi Didattici Innovativi in Ambienti Didattici Flessibili

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUTOVALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

COLLEGIO DOCENTI

Risultati Attesi

AUMENTARE IL LIVELLO DI CONSAPEVOLEZZA E DI CONDIVISIONE DELLE PRASSI DIDATTICHE INNOVATIVE

❖ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

L'obiettivo è creare uno spazio di apprendimento per favorire un approccio induttivo, favorire lo sviluppo di un ragionamento logico e critico sulle esperienze svolte allo scopo di aumentare l'interesse degli alunni e contemporaneamente sviluppare competenze digitali. La volontà è quella di modificare vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che permette di esplorare in collaborazione e creare lezioni in modo organizzato e dinamico per rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Questo favorisce una didattica



innovativa, con l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale si favorire l'interconnessione orizzontale fra più discipline.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare e condividere prove per classi parallele con le rispettive rubriche e i relativi strumenti di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola Primaria

"Obiettivo:" implementare nuove pratiche di condivisione del curricolo di Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze elaborando progettazioni didattiche e strumenti di monitoraggio condivisi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ampliare l'utilizzo di ambienti di apprendimento in modalità e-learning blended per alunni e docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze predisponendo ambienti di apprendimento innovativi ed ampliando l'esperienza interattiva.

"Obiettivo:" implementare ambienti di apprendimento innovativi ad alto contenuto tecnologico e flessibili in termini di spazio ed arredi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze predisponendo ambienti di apprendimento innovativi ed ampliando l'esperienza interattiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI PNSD

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO, TEAM DIGITALE

Risultati Attesi

REPERIMENTO DI RISORSE PER LA CREAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI. IMPLEMENTAZIONE DEGLI AMBIENTI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUTOVALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	Genitori	ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO, NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE, COLLEGIO DOCENTI.

Risultati Attesi

operare un monitoraggio costante. Aumentare i punti di forza dell'Istituto attraverso la condivisione di pratiche didattiche sperimentate e la trasformazione degli ambienti di apprendimento.

❖ MIGLIORARE GLI ESITI

Descrizione Percorso

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica della scuola primaria, attraverso interventi formativi sui docenti, l'implementazione e la condivisione di prove, rubriche e strumenti di valutazione, la progettazione e lo sviluppo di una serie di attività per classi aperte e parallele costantemente monitorate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare e condividere prove per classi parallele con le rispettive rubriche ed i relativi strumenti di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola Primaria



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze elaborando progettazioni didattiche e strumenti di monitoraggio condivisi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare attività didattiche a classi aperte per gruppi di livello (Italiano, Matematica e Inglese)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola Primaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare i docenti sulla costruzione di ambienti e aspetti didattici e metodologici innovativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola Primaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze elaborando progettazioni didattiche e strumenti di monitoraggio condivisi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE E CONDIVISIONE DI PROVE PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

DOCENTI PRIMARIA E SECONDARIA

Risultati Attesi

Costruzione e condivisione di prove, con le relative rubriche, per classi parallele.
Somministrazione di prove autentiche.

Analisi e raccolta dati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DIDATTICHE A CLASSI APERTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

DOCENTI

Risultati Attesi

Svolgimento e raccolta dati rispetto ad attività didattiche realizzate a classi aperte, per gruppi di livello, con particolare riferimento alla metodologia del Problem Based Learning.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUTOVALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

COLLEGIO DOCENTI, DIRIGENTE

Risultati Attesi

Analisi della correlazione fra attività svolte e miglioramento degli esiti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Seguendo la programmazione triennale vengono svolte seguenti attività:

INTERVENTI DI FORMAZIONE

- Formazione docenti
- Assegnazione di account Google a tutti i docenti.
- Formazione utilizzo Google Apps per spazi Drive condivisi e documentazione di sistema.



- Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola:
Google Apps

.

Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze.

- Progettazione di percorsi di e-learning tramite utilizzo della piattaforma Google Apps come strumenti integrati per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento.
- Riunioni "Team Digitale" per la pianificazione delle attività dell'anno scolastico.
- Formazione Registro elettronico (Azione #12 – PNSD)
- Supporto ai docenti sull'uso del registro elettronico e documentazione didattica.
- Partecipazione a comunità di pratica con altri animatori del territorio e con la rete nazionale (iscrizione e partecipazione ai forum del gruppo Animatori Digitali).
- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.
- Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema. (Azione #28 del PNSD)
- Utilizzo in classe di strumenti e tecnologie digitali per la didattica



COINVOLGIMENTO COMUNITA' SCOLASTICA

- Partecipazione alle attività organizzate nell'ambito del PNSD
- Partecipazione degli alunni ad attività mirate alla realizzazione di una cultura digitale.
- #Azione 24 – creazione di Biblioteche Scolastiche.
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: Progettazioni ; Relazioni; Monitoraggi.
- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Revisione, integrazione, estensione della rete wi-fi di Istituto, integrata e potenziata nella scuola secondaria in previsione delle Prove Invalsi CBT.
- Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione /revisione

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'obiettivo è dotare l'Istituto di ambienti innovativi ed elevarne il piano curricolare favorendo un utilizzo costante delle tecnologie nell'attività scolastica. Il progetto vuole convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico. Creare un ambiente smart che rafforzi l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, favorire pratiche didattiche innovative in uno spazio che può essere fisico e virtuale; l'interconnessione fra discipline diverse; un apprendimento attivo e collaborativo aperto al cloud; spazi fisici confortevoli; la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un gruppo grazie ad un ambiente adattabile, mobile e multifunzionale; la creazione di una comunità di apprendimento che superi i confini spaziali dell'aula; l'enfasi di feedback formativi che promuovano la valorizzazione e l'inclusione di BES favorendo la coesione della classe; la formazione dei docenti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si sottolinea l'importanza della valutazione come risorsa aggiuntiva a disposizione del sistema scolastico per migliorare la qualità dell'offerta formativa. I processi valutativi, infatti, rappresentano uno strumento di conoscenza insostituibile per raccogliere informazioni su tutte le variabili scolastiche ed extrascolastiche, cognitive ed effettive, sociali e ambientali, che caratterizzano il processo di insegnamento-apprendimento di cui sono protagonisti sia agli allievi che i docenti. L'analisi di tali variabili, in continua interazione, assume mutevoli significati e necessita dell'elaborazione di quadri di riferimento sempre aggiornati che permettano uno studio delle reciproche influenze, al fine di promuovere la massimalizzazione dell'efficacia dell'azione formativa. Dunque, possedere un sistema esplicito di classificazione da parte delle scuole diventa una necessità per promuovere azioni efficaci.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	No - Cyberbullismo



Rete Avanguardie educative

Altri progetti

PBL

Includere

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BAGNOLO CAP. REAA818014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BAGNOLO CAP. REEE818019

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

BAGNOLO IN PIANO "E.COMPARONI" REMM818018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

BAGNOLO "EZIO COMPARONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO L'Istituto Comprensivo si propone di promuovere gradualmente il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione": lo studente • ha cura e rispetto di sé e degli altri • ha attenzione per le funzioni pubbliche • ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti • dimostra originalità e spirito d'iniziativa • è in grado di esprimersi in una seconda lingua comunitaria • dimostra una padronanza della lingua italiana • usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione • ha conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche che gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà • si orienta nello spazio e nel tempo • si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo con Raccomandazione del 18 dicembre 2006: • comunicazione nella madrelingua • comunicazione nelle lingue straniere • competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia • competenza digitale • imparare a imparare • competenze sociali e civiche • spirito di iniziativa e imprenditorialità • consapevolezza ed espressione culturale Traguardi per lo sviluppo delle competenze riferiti alle diverse discipline previste dalle Indicazioni Nazionali del

2012 I traguardi, declinati in NUCLEI TEMATICI, COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO sono esplicitati nel Curricolo Verticale . La scuola per raggiungere le finalità che le appartengono, utilizza diverse modalità operative attuate dai docenti. Nella programmazione, intesa come strumento flessibile, sono delineate le scelte educative e didattiche che il docente si propone in rapporto a quanto stabilito dalla normativa vigente, dalle esigenze del contesto in cui opera e dai principi sanciti dal presente piano. La programmazione si avvale delle seguenti modalità operative: - Interdisciplinarietà - Lavoro di gruppo - Ricerca - Laboratori - Attività individualizzate - Coinvolgimento delle famiglie

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo, alla luce della nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22/05/2018), l'istituto Comprensivo " E.Comparoni", ha elaborato il curricolo verticale d'istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nodi concettuali fondanti, i saperi essenziali (conoscenze e abilità), gli ambienti di Apprendimento (esperienze, processi e situazioni), strumenti di valutazione; definiti per i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. FINALITA' □ Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività; □ Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto; □ Assicurare un percorso graduale di crescita globale; □ Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; □ Attivare percorsi di inclusione per la valorizzazione delle diversità culturali; □ Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; □ Partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la

parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, il principio della cittadinanza globale. □ Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

ALLEGATO:

CURRICOLOVERTICALE.DEFINITIVO.PDF

NOME SCUOLA

BAGNOLO CAP. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I CAMPI DI ESPERIENZA Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola dell'infanzia (dai due anni e mezzo/tre sino ai sei anni) I campi di esperienza della scuola dell'infanzia offrono un insieme di situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura (materiali, oggetti, colori, forme, suoni, lettere, numeri), capaci di stimolare, costruire, e sistematizzare nel bambino apprendimenti sempre più significativi e completi. Gli insegnanti, accogliendo e valorizzando le curiosità, le esplorazioni e le scoperte dei piccoli, creano le situazioni di apprendimento e le poste di lavoro più adatte a favorire l'organizzazione di quanto il bambino va scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e agli insegnanti di perseguire i traguardi per lo sviluppo della competenza che, a questa età, va intesa in modo globale e unitario. IL SE' E L'ALTRO Questo campo ha lo scopo di fornire al bambino le prime, semplici risposte ai suoi tanti perché, relativi alle situazioni e agli eventi più concreti della vita quotidiana, alle trasformazioni personali e ai valori culturali. Già nella scuola dell'infanzia, infatti, il bambino ha la possibilità di prendere coscienza della propria identità, di scoprire le diversità e apprendere le prime regole della vita sociale. A quest'età, inoltre, osserva l'ambiente che lo circonda e coglie le diverse relazioni tra le persone; partecipa ad eventi e tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza, ma nel contempo, si confronta con altre culture; si accorge di essere uguale e diverso nelle diverse situazioni; sperimenta varie dinamiche relazionali con i pari e con gli adulti; comincia a porre le prime domande sulla sua esistenza. Il bambino ha anche modo di sperimentare vari stati d'animo ed emozioni quali: il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta, la condivisione e i conflitti e si avvia (di

avviarsi) progressivamente a superare l'egocentrismo e a rispettare i diversi punti di vista. Questo campo affronta anche i temi dei diritti e dei doveri, della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni. La scuola si pone come spazio di ascolto, dialogo e approfondimento di tali temi e aiuta il bambino a trovare le risposte a tutte le sue domande con l'intento di promuovere una corretta e serena convivenza. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO Il bambino ha cura del proprio corpo, pratica in modo corretto l'igiene personale e conosce le regole da seguire per una sana alimentazione. Sa muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco, controlla la propria forza corporea e si coordina con i compagni. Ha sviluppato la capacità visuo-motoria, la motricità fine e la lateralità. Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta in modo completo la figura umana. È consapevole delle potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche e espressive del proprio corpo, e sa esercitarle.

IMMAGINI, SUONI, COLORI È il campo di esperienza inerente alla comunicazione multimediale, musicale, drammatico-teatrale, che educa il bambino al piacere del bello e al gusto estetico e lo avvicina al patrimonio artistico e culturale del nostro paese. È infatti essenziale nella società di oggi rendersi conto dell'importanza di saper produrre e comprendere messaggi, tradurli e rielaborarli in un codice diverso con spirito critico e creativo. È necessario sensibilizzare i bambini alla sperimentazione libera di diverse tecniche grafico-pittoriche, all'ascolto e produzione della musica, al canto e al suono con vari strumenti musicali. Anche attraverso il "gioco della televisione, del cinema o del computer", la drammatizzazione di piccole storie o l'invenzione di melodie, la scuola può rendere il bambino attivo di fronte ai molteplici stimoli della complessa società attuale, contrastandone gli stereotipi e gli effetti totalizzanti. Il bambino scopre molti linguaggi: la voce, i suoni, la musica, i

gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione dei materiali ed i mass-media per esprimersi con immaginazione e creatività. •Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. •Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. •Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. •Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. •Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. •Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE Il bambino dialoga con gli adulti e con i compagni, scambiando con loro domande, informazioni e opinioni. Acquisisce la padronanza d'uso della lingua italiana, arricchisce il proprio lessico e sviluppa fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione. Ascolta e comprende la narrazione di storie, poesie e filastrocche. Utilizza la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni e rumori anche in modo coordinato con il gruppo. Conosce i vocaboli di base della lingua inglese. Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. •Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. •Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. •Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. •Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. •Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. •Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO • Oggetti, fenomeni, viventi • Numero e spazio Il bambino osserva i fenomeni naturali, sa cogliere i mutamenti della natura legati alla stagionalità. Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, registrandole con semplici simboli. Sviluppa la capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione attraverso l'impiego di tutti i sensi. Riferisce eventi del proprio vissuto, dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale. Rispetta tutti gli esseri viventi ed è curioso verso tutto ciò che lo circonda. Prova interesse per la tecnologia e ne scopre le funzioni e i possibili usi.

NOME SCUOLA

BAGNOLO CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo, della nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22/05/2018), l'istituto Comprensivo " E.Comparoni", ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE d'istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nodi concettuali fondanti, i saperi essenziali (conoscenze e abilità), gli ambienti di Apprendimento (esperienze,processi e situazioni), gli strumenti di valutazione; definiti per i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. FINALITA' □ Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività; □ Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto; □ Assicurare un percorso graduale di crescita globale; □ Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; □ Attivare percorsi di inclusione per la valorizzazione delle diversità culturali; □ Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; □ Partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, il principio della cittadinanza globale. □ Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

NOME SCUOLA

BAGNOLO IN PIANO "E.COMPARONI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto Comprensivo si propone di promuovere gradualmente il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" : lo studente • ha cura e rispetto di sé e degli altri • ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti • dimostra originalità e spirito d'iniziativa • è in grado di esprimersi in una seconda lingua comunitaria • dimostra una padronanza della lingua italiana • usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione • ha conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche che gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà • si orienta nello spazio e nel tempo • si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. Traguardi per lo sviluppo delle competenze riferiti alle diverse discipline previste dalle Indicazioni Nazionali del 2012 I traguardi, declinati in NUCLEI TEMATICI, COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO sono esplicitati nel Curricolo Verticale di Istituto. La scuola per raggiungere le finalità che le appartengono, utilizza diverse modalità operative attuate dai docenti. Nella programmazione, intesa come strumento flessibile, sono delineate le scelte educative e didattiche che il docente si propone in rapporto a quanto stabilito dalla normativa vigente, dalle esigenze del contesto in cui opera e dai principi sanciti dal presente piano. La programmazione si avvale delle seguenti modalità operative: - Interdisciplinarietà - Lavoro di gruppo - Ricerca - Laboratori - Attività individualizzate - Coinvolgimento delle famiglie

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ UN CREDITO DI FIDUCIA AL BAMBINO CHE APPRENDE

Il progetto si propone di formare gli insegnanti rispetto al riconoscimento precoce delle difficoltà d'apprendimento, legate ai DSA, e di attuare percorsi d'individuazione precoce delle difficoltà nella letto-scrittura (screening senza fini diagnostici) e di attivare interventi di potenziamento delle abilità linguistiche (laboratori)

Obiettivi formativi e competenze attese

Per i docenti: - Conoscere e approfondire le problematiche relative ai Disturbi Specifici d'Apprendimento. - Costruire un lessico condiviso fra specialisti esterni alla scuola, operatori scolastici e studenti tirocinanti, utile alla definizione di tali disturbi. - Acquisire gli strumenti e le competenze adeguate per il riconoscimento precoce delle difficoltà di apprendimento nell'area linguistica. - Ricercare e sperimentare una didattica che utilizzi modalità e strumenti che non generino difficoltà, differenze e distanze tra i bambini, anche per quelli che non presentano difficoltà di apprendimento. - Riconoscere gli stili cognitivi degli alunni. - Adottare diverse metodologie e forme flessibili di lavoro scolastico anche in riferimento ai diversi stili di apprendimento. - Sperimentare forme di verifica e valutazione personalizzate. - Promuovere interventi sinergici con le famiglie. Per gli alunni - apprendere le tecniche di letto-scrittura rispettando i propri tempi di apprendimento - apprendere secondo il proprio stile - partecipare a laboratori di potenziamento e recupero

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

INTERCICLI DELLA SCUOLA PRIMARIA

❖ **EDUCAZIONE STRADALE: SULLA BUONA STRADA**

La finalità di questa area progettuale è proporre l'educazione stradale non solo come conoscenza tecnica o di addestramento, quanto come attività educativa, rivolta al raggiungimento di livelli di formazione generale che la scuola si prefigge, ossia la formazione dell'uomo e del cittadino. L'obiettivo comune è rendere gli alunni consapevoli dei loro comportamenti, togliendoli dalla sfera della casualità e dell'occasionalità per approdare all'intenzionalità. La scoperta della necessità di norme valide per tutti offre ai bambini l'occasione per costruire regole di comportamento e di rispettarle. La scuola quindi propone l'educazione stradale intesa come strumento per lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità .

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire negli alunni, attraverso la graduale conoscenza dello "spazio-strada", delle "norme di viabilità", del "linguaggio convenzionale della segnaletica", la progressiva assunzione di comportamenti corretti e responsabili;
- rendere gli alunni consapevoli dei loro comportamenti;
- sviluppare l'abitudine a prevedere ("anticipare") le possibili conseguenze delle proprie ed altrui azioni;
- sviluppare l'autonomia e la responsabilità personale, avviando gli alunni a divenire utenti più sicuri e consapevoli del sistema stradale;
- far scoprire agli alunni la necessità di avere delle norme condivise e valide per tutti;
- sensibilizzare i genitori, attraverso i loro figli, alle tematiche dell'educazione stradale, favorendo comportamenti positivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE E EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

A questa area appartengono i seguenti progetti: - FARENATURA - Inalberi-AMO - GAIA, UNA TERRA PER AMICA - "C'ERA UNA VOLTA UN SEME..." costruire un orto a scuola e...non solo - ZANZARA TIGRE? NO GRAZIE - NELL'ACQUA, TANTO IN UNA GOCCIA - LABORATORI CON IL WWF - PULIAMO IL NOSTRO PICCOLO MONDO - AGENDA 2030: CITTA' VIVIBILE ,CITTA' DEL FUTURO La finalità di questa area progettuale è sensibilizzare gli alunni di tutte le classi rispetto ai temi ambientali e di incentivare comportamenti ecosostenibili mediante l'adozione di abitudini e pratiche eco friendly. Si vuole trasmettere l'importanza del compito di ognuno di noi nel difendere

l'ambiente e far capire che anche i bambini ed i ragazzi hanno un ruolo importante, a casa, a scuola e negli altri luoghi che frequentano. Descrizione sintetica delle attività progettuali FARE NATURA Questa azione progettuale rientra nel campo della LAND ART, un'arte profondamente legata alla natura e al paesaggio, dove il protagonismo dell'uomo è messo in secondo piano rispetto al rapporto con l'ambiente. La nostra scuola dell'Infanzia, ha la fortuna di essere immersa in un grande parco, ricco di erbe, fiori, grande varietà di alberi, anche da frutto che sapranno essere i migliori e preziosi maestri di vita per i nostri bambini. Intenderemo la scuola come spazio aperto verso la grande "casa comune" che con le sue continue evoluzioni ci provoca e ci stimola a continue riflessioni che esigono un "aver cura" della vita e di farsi custodi di questo fragile ma perfetto equilibrio per scoprire il bello della creatività ecologica.

INALBERIAMO Rappresenta un percorso di educazione ambientale per i bambini della scuola dell'infanzia centrato sull'albero e sul valore del "patrimonio arboreo" del nostro paese. il bambino potrà scoprire e leggere la realtà in chiave scientifica attraverso la metodologia della ricerca e della sperimentazione ma anche arricchendo di sensibilità affettiva attraverso l'aver cura degli amici alberi che con la loro incessante attività preziosa e silenziosa facilitano la vita sul nostro pianeta. Si propone un coinvolgimento anche la Scuola primaria all'interno di questo progetto o parte di esso: (messa a dimora di eventuali giovani piante). GAIA, UNA TERRA PER AMICA Il progetto propone attività per educare i bambini della Primaria alla raccolta differenziata, evidenziando la valenza ambientale della corretta gestione dei rifiuti e per favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà. "C'ERA UNA VOLTA UN SEME..." costruire un orto a scuola e...non solo propone una serie di attività di costruzione di un orto, per avvicinare gli alunni della scuola primaria alla cura degli spazi verdi ed alle prime nozioni di coltivazione. ZANZARA TIGRE? NO GRAZIE Questo percorso educativo prevede un approfondimento della biologia e dell'etologia delle diverse specie di zanzare in ambiente urbano e dei rischi sanitari correlati alla loro diffusione.

Attraverso metodologie coinvolgenti e partecipative i bambini potranno acquisire conoscenze sul fenomeno e rendere gli stessi consapevoli di come i loro comportamenti influiscono sull'ambiente e sul prossimo. NELL'ACQUA, TANTO IN UNA GOCCIA L'acqua è un argomento che tocca tutti gli ambiti disciplinari, in questa fase del percorso didattico ed educativo. È anche una tematica esistenziale, per cui si vuole promuovere negli alunni dell'Istituto il rispetto per una risorsa tanto importante per la vita umana, sensibilizzando così i futuri cittadini della Terra. LABORATORI CON IL WWF Il progetto prevede alcuni incontri con gli esperti del WWF per approcciare allo studio

delle risorse biotiche e abiotiche. PULIAMO IL NOSTRO PICCOLO MONDO Il progetto si propone di sensibilizzare i ragazzi della scuola secondaria al rispetto del proprio ambiente di lavoro e alla valorizzazione dei beni collettivi. Il progetto si attuerà nel periodo che va da marzo a maggio coinvolgendo le classi a turno per un'ora a settimana. AGENDA 2030: CITTA' VIVIBILE, CITTA' DEL FUTURO Il progetto intende soffermarsi particolarmente sull'obiettivo n. 11 di Agenda 2030 " Città e comunità sostenibili" il progetto vuole offrire uno sguardo sulle evoluzioni dei contesti urbani, aiutando gli studenti a mettere a fuoco i fattori di vivibilità di una città quali la mobilità sostenibile, la produzione locale di cibo, l'energia rinnovabili e energia pulita, e la vitalità dei quartieri. Il progetto mira a educare i nostri alunni della scuola secondaria alla differenziazione, riciclaggio e riuso dei materiali, riducendo così la quantità di rifiuti e riutilizzando le varie componenti di scarto per trasformazioni creative e innovative, consentendo loro di attribuire a ciò che normalmente è considerato un rifiuto da smaltire un nuovo valore e rendendoli consapevoli del valore positivo del recupero e del riciclo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Trasmettere l'importanza del compito di ognuno di noi nel difendere l'ambiente e far capire che anche i ragazzi hanno un ruolo importante, a casa, a scuola e negli altri luoghi che frequentano. Educare i bambini alla raccolta differenziata, evidenziando la valenza ambientale della corretta gestione dei rifiuti. Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa, la collaborazione/solidarietà. Educazione alla cittadinanza: proporre esperienze significative che consentano di apprendere il concreto, prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, attivare senso civico e responsabilità. Stimolare le competenze relazionali, comunicative e di integrazione. Sensibilizzare i ragazzi al rispetto dell'ambiente scolastico e degli arredi . Rinforzare le capacità di collaborazione in un'attività di gruppo. Incentivare una buona conoscenza dei meccanismi di inquinamento ambientale e delle buone pratiche per prevenirlo e contrastarlo. Promuovere la comprensione del mondo attraverso una chiave di lettura della realtà che educi alla complessità. Analizzare e confrontare gli elementi della ricerca sui temi Europa e cittadinanza. Sviluppare una maggior consapevolezza circa i processi ecosostenibili.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse interne ed esterne

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** PARCO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA-CORTILE INTERNO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA, PARCO COMUNALE

❖ INCLUSIONE ED EDUCAZIONE MULTICULTURALE

A questa area appartengono i seguenti progetti: - MUSICHIAMO? - I DOLCI DI NATALE SONO SCOMPARI - POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER GLI ALUNNI STRANIERI - L'OFFICINA EDUCATIVA - LA MAGIA DEL NATALE - UN'ALTRA POSSIBILITA' - LABORATORIO DI DANZE ETNICHE questa area progettuale è finalizzata a rafforzare il ruolo della scuola come luogo privilegiato in cui conoscere la diversità e insegnare una nuova forma di cittadinanza adatta al pluralismo attuale, in cui si dia particolare attenzione a costruire la convergenza verso valori comuni. Ci pare opportuno che siano soprattutto gli alunni a sperimentare l'opportunità del dialogo e del confronto con l'altro. Descrizione sintetica delle attività progettuali MUSICHIAMO? Si propone il laboratorio di Musicoterapia alla sezione dei 5 anni della scuola dell'Infanzia in continuità con un percorso individuale portato avanti dall'Istituto Garibaldi da circa tre anni, strutturato in sedute settimanali ed elaborato attraverso modalità finalizzate al coinvolgimento del gruppo dei compagni con un percorso d'inclusione attraverso la musica e l'elemento sonoro musicale. I DOLCI DI NATALE SONO SCOMPARI Il Natale è sicuramente la nostra festività più ricca di messaggi autentici di amore e accoglienza, che proprio per la concretezza del loro manifestarsi possono essere colti facilmente dai bambini e dalle bambine. Vorremmo attraverso questo progetto, far respirare a tutti i nostri bambini della scuola dell'Infanzia il valore autentico del Natale da vivere insieme attraverso una storia che verrà poi rappresentata in teatro. POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER GLI ALUNNI STRANIERI Il progetto vuole fornire a tutti gli alunni del nostro istituto gli elementi base per la conoscenza della lingua italiana attraverso lo

sviluppo delle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura e scrittura). Le finalità principali sono accrescere le abilità comunicative, per orientarsi nel sociale (conoscere le regole fondamentali del vivere comune, conoscere il territorio e le sue risorse) ed educare alla cultura della convivenza democratica e della solidarietà, sviluppando un atteggiamento di accoglienza, di collaborazione e scambio con gli alunni stranieri. L'OFFICINA EDUCATIVA Il Progetto si propone di migliorare l'autoconoscenza delle attitudini e potenzialità degli alunni della scuola secondaria, nei vari campi del saper fare con attività pomeridiane in ambito di un apprendimento pratico e concreto: LABORATORIO DI MANUALITA' CREATIVA LABORATORIO PER LA REALIZZAZIONE DI BIJOUX E ACCESSORI Gli obiettivi del progetto definiscono competenze trasversali: il realizzare percorsi in forma di laboratorio favorisce l'inclusione, l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione sul saper fare. LA MAGIA DEL NATALE Si propone l'attuazione di un progetto di educazione al suono e alla musica che, attraverso l'esecuzione dal vivo di brani e canti, favorisca la conoscenza del valore del Natale nella nostra civiltà, sotto il profilo storico e culturale.. I nostri ragazzi della scuola secondaria vivono in una società multietnica e multiculturale, la cui complessità sollecita il confronto su vari aspetti della vita e rende ancor più necessari valori come la tolleranza, il rispetto della diversità, la capacità di ascolto e di dialogo. In tal senso la musica può fornire il suo prezioso contributo, quale linguaggio universale, immediato e gradito agli alunni. "Mediante le funzioni identitaria e interculturale la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali". E' in quest'ottica che si colloca tale progetto, la cui fase finale prevede un'esibizione a teatro, nel mese di dicembre. UN'ALTRA POSSIBILITA' Grazie alla presenza dell'organico potenziato, nella scuola secondaria, si svolgeranno attività di recupero e potenziamento disciplinare. LABORATORIO DI DANZE ETNICHE Il progetto ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo armonioso del movimento in relazione al corpo, al ritmo e allo spazio. Inoltre attraverso la danza il bambino verrà stimolato a migliorare la relazione espressiva e la consapevolezza del proprio corpo. Potrà inoltre conoscere la cultura e le tradizioni di altri popoli attraverso danze e ritmi diversi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la socializzazione, la relazione, l'interazione Favorire l'inclusione dei bambini con difficoltà attraverso tecniche specifiche e l'utilizzo della musica Sviluppo della creatività attraverso l'improvvisazione Accrescere l'autostima e la considerazione di se stessi attraverso l'attività creativa Individuare e svolgere il proprio compito in un lavoro di équipe e rispettare le idee degli altri Acquisire strumenti tecnici e abilità

necessaria a produrre consapevolmente e in modo personale e creativo Acquisire ed esprimere l'esperienza del mondo e di sé Sviluppare modalità generali del pensiero quali analisi, sintesi coordinamento logico, pensiero creativo, ecc... Prendere coscienza delle proprie attitudini Sviluppare capacità nell'area della manualità in prospettiva orientativa Arricchire il percorso scolastico-formativo degli alunni attraverso la partecipazione ad eventi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse esterne e interne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Musica
laboratori di Arte |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

A questa area appartengono i seguenti progetti: - GIOCOYOGA - RILASSA-MENTE - ENERGICAMENTE - COSTRUIAMO L'ETICHETTA - DIAMOCI UNA MOSSA - SIAMO ALLA FRUTTA - AMO CIO' CHE MANGIO - CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO La finalità di questa area progettuale è orientare l'azione educativa alla creazione di capacità, precondizioni e relazioni favorevoli allo sviluppo di potenzialità personali e collettive. Ne deriva, che l'aspirazione principale di ogni intervento è quello di rendere i destinatari capaci di compiere scelte e di adottare comportamenti che contribuiscono a tutelare e migliorare la propria salute. Coinvolgere in prima persona attraverso la partecipazione attiva gli alunni nei processi di cambiamento degli stili di vita erranei. Descrizione sintetica delle attività progettuali GIOCOYOGA: In un'epoca in cui i bambini

vivono tempi accelerati e non adatti ai loro ritmi naturali è importante cercare nuovi strumenti, metodologie semplici come il movimento e la respirazione che consentano ai più piccoli di imparare a “stare bene.” In tal modo è possibile sviluppare le potenzialità specifiche di ogni bambino, recuperare situazioni di stress, di disagio psichico e sociale e anche superare difficoltà nell’apprendimento; sono questi alcuni dei benefici dello yoga rivolto ai bambini. Si propone dunque ai bambini e alle bambine della scuola dell’infanzia un percorso dove un maestro esperto di yoga per età prescolare li accompagnerà a gustare l’armonia e l’equilibrio del corpo e della mente. **RILASSAMENTE:** Questo progetto si propone di rivalutare l’approccio alla preziosa routine del riposo pomeridiano, che la nostra scuola dell’Infanzia ha l’opportunità di poter offrire a tutti i bambini e le bambine, come spazio di maggiore autonomia e benessere per piccoli e grandi. Non è perciò da considerarsi come sospensione della programmazione educativa ma al contrario, un elemento relazionale e comportamentale complesso che richiede impegno e gradualità, affinché i bambini e le bambine riescano ad abbandonarsi fiduciosamente al sonno in un ambiente diverso da casa propria. Il riposo diventa allora un tema strategico sia per il benessere dei singoli bambini che per la convivenza di tutta la sezione insieme. **ENERGICAMENTE** Questo percorso progettuale intende proporre agli alunni della scuola Primaria: **GIOCO SENSO MOTORIO:** per favorire l’espressione del movimento, sperimentare il piacere senso motorio, la gioia del movimento globale, aspetti importanti per lo sviluppo di capacità e abilità e di un’immagine positiva di sé. Il bimbo è stimolato a condividere queste esperienze individuali con i coetanei attraverso dinamiche e giochi di gruppo **GIOCO SIMBOLICO- ESPRESSIVO:** per stimolare nel bambino la costruzione di simboli attraverso i quali poter esprimere i propri sentimenti e stati d’animo, arricchendo la propria espressività e migliorando le modalità di comunicazione e relazione con i coetanei e con gli adulti. **GIOCO DI SOCIALIZZAZIONE:** per consolidare la propria autonomia trovando modalità diverse di esprimersi e all’occorrenza di farsi aiutare; per sviluppare la collaborazione e imparare a rispettare le regole del vivere comune. **COSTRUIAMO L’ETICHETTA** L’etichetta rappresenta un tema privilegiato per un approccio globale all’educazione al consumo consapevole, perché racconta il ciclo di vita del prodotto, i controlli di qualità e i marchi, oltre a evidenziare gli ingredienti del prodotto stesso. Infine, l’etichetta fa parte dell’imballaggio, vale a dire di quel sistema integrato di comunicazione – emozionale e verbale - che studia la presentazione efficace, seducente, affascinante di un prodotto. Nel percorso laboratoriale, tra supermercato e classe i bambini della scuola primaria imparano a orientarsi tra gli scaffali, scoprire le etichette e a

comprendere come queste siano il ponte tra prodotto e consumatore attraverso la progettazione di un originale lapbook. **DIAMOCI UNA MOSSA** Il percorso di educazione motoria ,denominato “Diamoci una mossa”, desidera stimolare gli alunni della scuola primaria a riflettere su un sano e corretto stile di vita e a farlo proprio attraverso la conoscenza e la pratica di diverse discipline sportive, meno popolari tra i bambini seppur significative; mira alla crescita globale dell'alunno sotto l'aspetto psicologico e affettivo per migliorare le capacità relazionali, così che riesca ad instaurare dei rapporti positivi con gli altri e a gestire con fair-play i successi e gli insuccessi. **SIAMO ALLA FRUTTA** Si richiede, in accordo con le famiglie, di introdurre una giornata alla settimana (il mercoledì) in cui tutti i bambini della scuola primaria porteranno, da casa, come merenda di metà mattina, una porzione di frutta e verdura. Durante il corso dell'anno scolastico verranno previste nei diversi team di classi parallele attività laboratoriali, volte a sensibilizzare gli alunni al consumo di frutta e verdura. Queste esperienze didattiche saranno pianificate da ogni team durante le ore dedicate alla programmazione didattica settimanale, in modo tale che possano essere inserite nella progettazione scolastica annuale. **AMO CIO' CHE MANGIO** Questo percorso intende far acquisire agli alunni della scuola secondaria, stili di vita adeguati per mantenere il benessere operando scelte consapevoli nei consumi alimentari e apprendere l'importanza dell'alimentazione conoscendo la composizione e il valore nutritivo degli alimenti. Saranno proposte attività come ricavare correttamente le informazioni dalle etichette e comprendere come certe scelte siano frutto di condizionamenti. Il cibo e gli alimenti saranno legati al proprio territorio e alle tradizioni locali e verrà valorizzato l'uso di alimenti freschi, a km 0 e le preparazioni domestiche. **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO** L'attività motoria e sportiva ha come base pedagogica il concetto di educare al movimento quale risorsa nella crescita del singolo individuo, privilegiando i valori della personalità, della cooperazione, della solidarietà verso i compagni. La competizione va intesa soprattutto come miglioramento delle capacità, sapendosi rapportare in modo corretto con gli altri, riuscendo ad accettare anche le sconfitte. Si lavorerà sulle classi della scuola secondaria, lo scopo sarà quello di rafforzare l'identità del gruppo e favorire le dinamiche relazionali cercando di coinvolgere soprattutto i ragazzi che solitamente vengono emarginati o si autoescludono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare ad una corretta alimentazione Condividere con le famiglie l'importanza di una corretta alimentazione Educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico dei bambini attraverso il movimento; Contrastare la sedentarietà attraverso la conoscenza di giochi motori e discipline sportive da praticare in gruppo e/o in autonomia;

Consolidare modelli comportamentali e comunicativi adeguati al processo di socializzazione; Potenziare il comportamento autonomo e indipendente nell'ordine dell'espressione del sé. Favorire la maturazione e il rafforzamento delle identità di genere nel bambino e nella bambina. Sperimentare attraverso la dimensione del gioco nuove forme di socializzazione e di comunicazione, stimolando la creatività e la libertà di espressione. Concorrere allo sviluppo del tema della relazione intesa come senso di accoglienza, di accettazione, di responsabilità e di collaborazione tra bambino e bambino per raggiungere il piacere dello stare insieme. Acquisire stili di vita adeguati per mantenere il benessere operando scelte consapevoli nei consumi alimentari Coinvolgere anche le famiglie attraverso una sensibilizzazione sui temi dell'educazione alimentare con la distribuzione di buone regole Rispettare le regole sportive e relazionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

ESTERNO E INTERNO

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive:

Palestra

 ❖ **CONTINUITA'**

A questa area appartengono i seguenti progetti: - IO SONO, TU SEI ,NOI SIAMO - CONTINUITA' FRA ORDINI DI SCUOLA - ORIENTIAMOCI La finalità di questa area progettuale è promuovere la continuità del processo educativo tra scuole diverse, che viene garantita grazie a un percorso formativo unitario al quale contribuisce con pari dignità educativa l'azione di ciascuna scuola. Al fine di realizzare il necessario raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra le diverse scuole, i colleghi docenti elaborano piani di intervento per promuovere la continuità assicurando un continuum di opportunità educative a tutti gli alunni nel loro sviluppo individuale e formativo. Descrizione sintetica delle attività progettuali IO SONO, TU SEI, NOI SIAMO Il progetto si propone di favorire, all'inizio dell'anno scolastico, l'ingresso dei nuovi iscritti e il rientro di tutti i bambini e le bambine della scuola dell'Infanzia, in quanto rappresenta un momento atteso e temuto allo stesso tempo: da una parte le aspettative e le curiosità verso un'esperienza tutta da scoprire, dall'altra le ansie e i timori per il

distacco, che spesso arrivano a coinvolgere le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. Il primo compito della Scuola è dunque quello di riuscire a dare una risposta a tutti quei problemi che potrebbero impedire a grandi e piccoli di avvicinarsi e vivere in modo positivo l'esperienza irripetibile che la Scuola dell'Infanzia può offrire. Il tessuto di relazioni che il bambino riesce a stabilire con i compagni, gli insegnanti e tutto il personale risulta di fondamentale importanza per il raggiungimento di questo essenziale obiettivo, ricordando sempre che la parola ACCOGLIENZA è un atteggiamento e un modo di fare didattica che abbraccia l'intera quotidianità dell'anno scolastico.

CONTINUITA' FRA ORDINI DI SCUOLA I piani di intervento dei docenti indicheranno modalità e criteri per la realizzazione del raccordo tra le scuole con particolare riguardo: alla comunicazione di dati sull'alunno; alla comunicazione di informazioni acquisite anche in collaborazione con la famiglia, per rispondere in modo mirato alla domanda formativa di ciascun alunno; al coordinamento dei curricoli soprattutto degli anni iniziali e terminali, tenendo in particolare considerazione gli specifici obiettivi e stili educativi e valorizzando gli elementi di continuità presenti nei documenti programmatici; alle indicazioni relative ai criteri di formazione delle classi iniziali; alla predisposizione di un sistema di verifica e di accertamento comune connesso con l'impostazione progettuale delle attività didattiche; In ciascun piano di intervento saranno altresì esplicitati i criteri per l'attuazione in comune di possibili momenti e forme di partecipazione alle attività didattiche degli insegnanti delle classi iniziali e terminali, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili.

ORIENTIAMOCI Il progetto prevede per gli alunni della scuola secondaria: Intervento di tipo orientativo, condotto dalla referente, per tutti gli alunni delle classi terze per tutti i genitori degli alunni delle classi terze. - Attivazione della Settimana dell'orientamento. - Individuazione e programmazione di un periodo all'interno dell'anno scolastico nel quale il docente di lettere, in orario curricolare, sulla base della propria formazione e delle discipline d'insegnamento, supporta gli alunni nel riconoscere le proprie potenzialità e attitudini relativamente a quelle specifiche discipline e ambiti di conoscenza. - Formulazione, da parte dei docenti, del giudizio orientativo

Obiettivi formativi e competenze attese

Instaurare un rapporto di fiducia con l'adulto. Stabilire le prime reti relazionali. Stabilire relazioni spaziali attraverso il movimento, la comunicazione, la simbolizzazione. Orientarsi con sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico. Condividere e rispettare le regole di convivenza comune. Promuovere una conoscenza di sé riflettendo sulle proprie esperienze e possibilità Analizzare le proprie caratteristiche evolutive Analizzare alcuni aspetti della propria personalità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E PREVENZIONE DEL DISAGIO-ANTIDISPERSIONE**

A questa area appartengono i seguenti progetti: - IL CUORE DEI NONNI - EMOZIONI IN GIOCO - SPAZIO PSICO EDUCATIVO - SPORTELLO PSICOLOGICO - COOPERIAMO? SIAMO UN GRUPPO - SALVAGENTE - EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA' - IMPRONTE DIGITALI La finalità di questa area progettuale è promuovere la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica attraverso lo star bene a scuola, la conoscenza di sé e la costruzione di relazioni serene con i coetanei e con il mondo degli adulti. Descrizione sintetica delle attività progettuali IL CUORE DEI NONNI Per gli alunni della scuola dell'infanzia vorremmo cogliere l'occasione della festa dei nonni per celebrare insieme a loro il dono di una memoria storica vivente, di una saggezza che si declina nella vita semplice delle piccole cose, contro l'egemonia dei mass media, vogliamo prediligere le relazioni autentiche, la manualità, il saper fare rispetto al virtuale. Vorremmo anche sottolineare in maniera speciale tutto quel tempo prezioso che i nonni dedicano ai loro nipoti ogni giorno, rivelandosi vere e insostituibili risorse all'interno delle famiglie. EMOZIONI IN GIOCO Il progetto si propone di favorire, per gli alunni della scuola primaria, una buona competenza emotiva, il saper riconoscere le proprie emozioni, comprenderle ed esprimerle attraverso i propri stati d'animo Il progetto inoltre punta al riconoscimento dei comportamenti negativi e alla correzione attraverso la cooperazione e gli scambi comunicativi. SPAZIO PSICO EDUCATIVO Lo Spazio Psico-Educativo (SPE) è un servizio che vuole essere una risorsa per gli adulti presenti nella Scuola Primaria (insegnanti e genitori), non ha finalità di cura né di diagnosi, ed ha come obiettivi primari: dare sostegno agli insegnanti nel comprendere e intervenire più facilmente sulle diverse forme di disagio scolastico, relazionale, sociale e affettivo per i genitori che sentano il bisogno di un confronto educativo su tematiche quali apprendimenti, genitorialità, regole educative, aspetti emotivi, comportamentali e relazionali. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri. Il progetto prevede interventi e osservazioni

nei contesti classe con accordo dei docenti. **SPORTELLO PSICOLOGICO** Il Servizio di Consulenza Psicologica (SCP) attivo presso la scuola secondaria di primo grado ha come obiettivi specifici: facilitare una lettura corretta da parte degli insegnanti delle diverse forme di disagio scolastico, relazionale, sociale e affettivo degli alunni; proporre e co-progettare con il corpo insegnanti sia percorsi formativi rivolti a loro stessi e/o ai genitori, sia interventi individualizzati sulle singole situazioni problematiche (sul ragazzo ed eventualmente sulla famiglia). Il servizio, che non ha finalità di cura né di diagnosi, è rivolto a docenti, studenti (previa autorizzazione), genitori e personale ATA non docente. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri della durata di non più di un'ora. Il progetto può prevedere interventi e osservazioni nei contesti classe con accordo dei docenti.

COOPERIAMO? SIAMO UN GRUPPO Questo progetto si basa sul Coping Power nella scuola secondaria e nasce dall'esigenza di creare un progetto di prevenzione e intervento sulle problematiche di condotta di alunni di età pre-adolescenziale, favorendo al tempo stesso le dinamiche pro sociali in ambiente scolastico ed extrascolastico. Il progetto è costituito da sette Moduli, da schede operative e spunti di riflessione da elaborare in classe, individualmente o in piccoli gruppi e da una storia illustrata, "Siamo un gruppo", da leggere in classe. Nella storia sono narrate le vicende di cinque ragazzi di una scuola secondaria di 1° grado che decidono di creare un gruppo musicale e partecipare a un concerto scolastico. I compagni dovranno però affrontare assieme e superare, con non poche difficoltà, paure, emozioni contrastanti e pregiudizi.

SALVAGENTE Il progetto propone, nella scuola secondaria, una strategia di intervento nell'ambito della prevenzione del disagio scolastico, inteso come situazione in cui si possono manifestare difficoltà scolastiche, ribellione, bullismo, isolamento o demotivazione. La strategia del Tutoring, come tutte le tecniche basate sulla collaborazione tra discenti, crea ottime opportunità per i progressi scolastici, soprattutto per gli alunni in difficoltà o classificati "a rischio". Facilita inoltre la realizzazione di un'educazione individualizzata e, contemporaneamente, persegue degli obiettivi sociali di inclusione e di integrazione. Le relazioni tra pari possono contribuire allo sviluppo psicologico sostanzialmente in tre modi diversi: contribuendo a sviluppare sempre maggiori abilità di formare strette relazioni con gli altri; promuovendo lo sviluppo di abilità sociali che portano a più armoniose interazioni con gli altri; migliorando la capacità di comprensione di sé stessi e degli altri e contribuendo allo sviluppo cognitivo.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA' Il presente percorso educativo e formativo si pone come finalità la crescita sana e armonica dei preadolescenti della scuola secondaria, in modo che i diversi aspetti

umani (affettivo, cognitivo, sociale e morale) siano sviluppati armonicamente. Questo presupposto porta a progettare un percorso che passa attraverso l'educazione dei sentimenti, delle emozioni, dell'affettività sociale e quindi della sessualità. Il Progetto Affettività vuole inoltre sostenere e rafforzare l'atteggiamento della nostra scuola nei confronti delle problematiche socio-affettive: educazione relazionale, prevenzione del disagio e del fenomeno del bullismo, educazione all'affettività e alla sessualità.

IMPRONTE DIGITALI L'istituto è destinatario di una serie di iniziative che verranno messe in atto da gennaio 2020 ad aprile 2021. Il progetto ha l'obiettivo di potenziare e qualificare il variegato sistema di azioni ad oggi già intraprese, all'interno del territorio provinciale di Reggio Emilia, per contrastare situazioni di emarginazione sociale e impoverimento di opportunità educative e relazionali, attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali multimediali. Il gruppo di progettazione è composto da più di 60 soggetti partner (tra enti pubblici, scuole, cooperative sociali e associazioni) che ha collegialmente individuato azioni all'interno della scuola (atelier digitali come laboratori permanenti di nuove metodologie didattiche), e nell'extra-scuola, potenziando le esperienze pomeridiane educative e sociali presenti. Le azioni previste consistono nell'attivazione di un mediatore culturale, nell'incremento delle ore di psicologa scolastica, nell'implementazione di laboratori ludico - ricreativi e nello svolgimento di attività di formazione degli alunni all'uso consapevole dei social media.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accogliere e condividere momenti di vita gioiosa. Conoscenza delle figure parentali. Favorire una buona competenza emotiva. Sostenere, consolidare e sviluppare esperienze e interventi collegati alla promozione del benessere e alla prevenzione degli stati di disagio relazionale e socio-affettivo nei bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria e dei ragazzi e ragazze della Scuola Secondaria di I° Grado. Facilitare una lettura corretta da parte degli insegnanti delle diverse forme di disagio scolastico, Gestire i conflitti tra i pari e promuovere le abilità sociali. Prevenire e/o ridurre fenomeni di esclusione, prevaricazione o bullismo. Potenziare tutte quelle abilità e competenze che risultano efficaci, nella misura in cui, riescono a fornire degli strumenti sia ai docenti sia agli alunni per gestire in modo più funzionale le situazioni problematiche. Prevenire il disagio scolastico e favorire lo star bene a scuola. Promuovere nei ragazzi la conoscenza degli aspetti emotivi, psicologici, culturali e sanitari della sessualità e dell'affettività, come parti integranti della personalità umana e dell'identità, e come aspetti fondanti delle relazioni umane. Sollecitare l'assunzione di ruoli prosociali, l'acquisizione dei valori del rispetto di sé, degli altri, delle opinioni e delle scelte diverse dalle proprie e l'individuazione di limiti e regole (espliciti ed

impliciti) alla base di una convivenza positiva all'interno dei gruppi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ EDUCAZIONE AL PATRIMONIO ARTISTICO-STORICO E CULTURALE

A questa area appartengono i seguenti progetti: - CREARE,NARRARE,FOTOGRAFARE - LA SCUOLA NEL PASSATO - LA SCUOLA IN ARCHIVIO - LA REDAZIONE IN CLASSE - SPAZIO COMPARONI - PROGETTO LETTURA: "PREMIO BANCARELLINO" - EXPORT: art&story in Europe - GIORNATA DELLA MEMORIA: I GIUSTI ITALIANI La finalità di questa area progettuale è promuovere la dimensione europea nell'insegnamento e nell'apprendimento rispettosa delle identità locali e regionali e delle minoranze e situata in un contesto mondiale. La dimensione europea deve essere assunta nelle parti più esemplari ed appropriate dei programmi e concernere le discipline esistenti . Dunque, il patrimonio è un oggetto di conoscenza ed è connesso con le conoscenze disciplinari. Descrizione sintetica delle attività progettuali

CREARE,NARRARE,FOTOGRAFARE Il progetto, attraverso la fotografia, promuove una didattica che parte dall'immagine e dall'osservazione per aprire punti di osservazione e confronto sulla realtà e i suoi mutamenti temporali. Il percorso prevede momenti di narrazione scritta e orale di immagini per favorire lo sviluppo linguistico-espressivo e lo scambio comunicativo all'interno del gruppo classe della scuola primaria.La fotografia inoltre diventa uno strumento artistico per dare voce alla creatività personale. LA SCUOLA NEL PASSATO Il progetto intende avvicinare gli studenti della scuola primaria al mondo degli archivi e della ricerca storica e guidarli nell'acquisire la capacità di leggere e interpretare i documenti storici. Durante la visita gli alunni prenderanno visione di antiche mappe del territorio, manifesti della fiera, registri e altri documenti che costituiranno lo spunto per raccontare vicende dimenticate o poco note della storia di Bagnolo. Si proseguirà con cenni di storia della scrittura e un laboratorio di scrittura con pennino su carta pergameneata. Il progetto inoltre intende sviluppare la capacità di ricostruire, attraverso la ricerca in archivio, aspetti e vicende

della scuola elementare di Bagnolo, con la possibilità di scoprire quali materie venivano insegnate in passato, di conoscere l'impatto della guerra sul mondo della scuola, le difficili condizioni di vita dei bambini, il problema dell'abbandono scolastico e del lavoro minorile. LA SCUOLA IN ARCHIVIO Attraverso l'analisi, la lettura e la decifrazione dei significati simbolici degli stemmi araldici gli alunni della scuola secondaria potranno costruire una "storia per immagini" delle dominazioni che si sono succedute nel territorio di Bagnolo, dall'epoca matildica al dominio dei Gonzaga, dal periodo estense fino all'Unità d'Italia e all'istituzione del Comune. Nella seconda parte del percorso ogni studente potrà realizzare il proprio stemma, seguendo le regole dell'araldica storica. Presso l'Archivio Storico di Novellara si conserva la corrispondenza privata dei Conti Gonzaga di Novellara-Bagnolo, signori dell'omonima Contea dal XIV secolo fino al 1737. La lettura di estratti di questa corrispondenza consente di riscoprire modi di vivere e vicende personali di diversi componenti della famiglia che ha dominato nel territorio bagnolese per 400 anni. LA REDAZIONE IN CLASSE il progetto intende promuovere all'interno della scuola secondaria lo spirito critico su eventi sociali e culturali del nostro territorio e delle nostre tradizioni, attraverso la composizione di articoli che verranno pubblicati sul quotidiano "Resto del Carlino", nella pagina riservata alle scuole dell'inserito locale. SPAZIO COMPARONI Il progetto prevede la partecipazione volontaria di tutte le classi per la realizzazione di una rubrica dedicata agli alunni della scuola secondaria che verrà pubblicata sul periodico locale "Bagnolottanta". I ragazzi avranno la possibilità di dialogare con i cittadini di Bagnolo su varie tematiche, e ciò permetterà una maggiore apertura verso il territorio. PROGETTO LETTURA: "PREMIO BANCARELLINO" Gli alunni di ciascuna delle classi seconde della scuola secondaria parteciperanno al "Progetto Lettura" proposto dalla "Fondazione città del libro" nell'ambito del Premio Bancarellino, per la selezione delle opere finaliste. Gli alunni leggeranno a turno i libri inviati dalla Segreteria del Premio (circa 15/20, che resteranno in dotazione alla scuola) e li valuteranno assegnando a ciascuno di essi un punteggio da 0 a 10, la cui media sarà poi inviata alla redazione e contribuirà alla selezione delle opere finaliste per l'assegnazione del Premio. EXPORT: art&story in Europe Nell'ambito delle proposte progettuali incentivate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - "Piano triennale delle arti"- si propone, agli alunni della scuola secondaria di conoscere il patrimonio letterario, storico e artistico attraverso la produzione di pubblicazioni digitali interattive in Italiano, Inglese e Francese con l'ausilio di applicazioni web (web-based). Obiettivo è infondere negli studenti il piacere della ricerca e il formato digitale prodotto vuole essere un agile strumento di divulgazione della nostra storia, arte,

moda e vita quotidiana dal XIV al XVIII secolo in Emilia rivolto anche ai cittadini dell'Unione Europea. GIORNATA DELLA MEMORIA: I GIUSTI ITALIANI Il Circolo Culturale Giovanni Paolo II propone. agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria, uno spazio per ricordare chi, non ebreo, si spese gratuitamente e rischiando la propria vita per salvare quella di tanti ebrei. Il 27 gennaio 2020 si vuole, infatti, ripercorrere la storia dei Giusti Italiani, con particolare attenzione a coloro che si sono spesi nella nostra provincia e nella nostra regione. Il titolo di Giusto tra le Nazioni è riconosciuto da una Commissione nominata dalla Corte Suprema dello stato di Israele ed è stato attribuito tra gli altri a quasi 500 italiani che hanno il loro nome riportato nel memoriale Yad Vashem e un albero dedicato nel Giardino dei Giusti a Gerusalemme. A partire dell'esperienza positiva degli scorsi anni, si ritiene importante riproporre agli studenti la partecipazione al laboratorio sulle leggi razziali, che offre la possibilità di conoscere più da vicino la storia delle leggi razziali e dei loro effetti sulla quotidianità di tante persone.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la capacità di osservare e descrivere la realtà cogliendone i particolari. Sviluppare la capacità di raccontare un'immagine attraverso il linguaggio verbale e scritto. Promuovere lo sviluppo della creatività. Imparare a fotografare aspetti della natura per coglierne mutamenti e caratteristiche. Imparare ad usare l'immagine e la fotografia per comunicare una visione del reale. Promuovere lo sviluppo culturale a livello territoriale Sviluppare nel discente il rispetto, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e del territorio nel suo complesso; Acquisire e conoscenze alcuni periodi della storia e delle forme artistiche in rapporto, con l'evoluzione socio/storico/culturale; Incrementare le capacità di raccordo tra ambiti disciplinari (umanistico e tecnologico) Conoscere la struttura di un quotidiano e di un articolo; Sviluppare le capacità di sintesi e di elaborazione dei testi in modo scorrevole e corretto. Conoscere la struttura di un quotidiano e di un articolo; Motivare gli alunni al piacere della lettura; Potenziare le capacità di analisi delle letture

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Musica
laboratori di Arte

❖ SICUREZZA: A CACCIA DI MOSTRISCHIO E SCUOLA SICURA

A questa area appartengono i seguenti progetti: A CACCIA DI MOSTRISCHIO SCUOLA SICURA La finalità di questa area progettuale è promuovere la sicurezza nell'ambito scolastico. Educare alla sicurezza significa portare gli alunni sin dalla più tenera età a costruire dentro di sé atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, esame di realtà, valutazione del rischio e coscienza dei propri limiti e dei fatti che possono accadere e delle azioni che ne conseguono, del pericolo, del danno che può nascere dal non sapere valutare la necessità o meno di un'azione. Sono queste tutte dimensioni che crescono e si strutturano insieme alla personalità e ne fanno parte; aiutare il giovane a costruirle è compito della scuola, ma non solo, anche della famiglia. La sicurezza, in una parola, non è solo un sapere o un saper fare: è un saper essere, un atteggiamento trasversale, che si traduce in comportamenti usuali, abitudinari, ordinari, quotidiani.

Descrizione sintetica delle attività progettuali A CACCIA DI MOSTRISCHIO Il progetto si propone di esplorare le percezioni e le idee dei bambini della scuola primaria, sulla sicurezza negli ambiti dove loro e i loro genitori vivono e lavorano attraverso la figura di Mostrischio, un perfido mostriciattolo che minaccia l'incolumità e la serenità della famiglia Pericoloni e di ciascuno di noi incarnando il pericolo insito nelle cose pericolose (il coltello, il fuoco, l'altezza) e il rischio che si cela nelle cose che possono diventare pericolose in funzione di come vengono usate (una scala, un'auto, un cellulare), ma anche e soprattutto il comportamento scorretto o inadeguato di fronte a una situazione o ad un evento. Si propone, dunque, di promuovere la prevenzione e la sicurezza come valori fondamentali per se stessi e per la propria comunità sviluppando una maggiore consapevolezza dei pericoli presenti in ambito scolastico, domestico, stradale e lavorativo e dei comportamenti corretti per ridurre i rischi ad essi associati SCUOLA SICURA Il progetto è volto a rendere gli alunni dell'intero istituto consapevoli delle loro azioni e delle conseguenze in cui possono incorrere attraverso l'attivazione di un dialogo che li coinvolga e li aiuti a diventare più responsabili. Si vuole promuovere la cultura della prevenzione dei rischi, informare per prevenire, sviluppare l'abitudine a prevedere ("anticipare") le possibili conseguenze delle proprie ed altrui azioni o di eventi ambientali, infine interiorizzazione del "bene salute" quale valore di riferimento nelle scelte di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione della cultura della prevenzione dei rischi; Informazione per prevenire; Sviluppo dell'abitudine a prevedere ("anticipare") le possibili conseguenze delle proprie ed altrui azioni o di eventi ambientali; Interiorizzazione del "bene salute" quale valore di riferimento nelle scelte di vita.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ EDUCAZIONE ALLE ARTI PERFORMATIVE**

A questa area appartengono i seguenti progetti: **MUSICA AMICA MIA BURATTINI...NON SOLO PINOCCHIO** La finalità di questa area progettuale è promuovere l'Educazione alle arti espressive sviluppando la creatività e l'espressività personale di ciascuno, considera tutte le arti espressive e tutti i linguaggi artistici come possibili veicoli per lo sviluppo della consapevolezza del sé e della propria capacità relazionale e comunicativa. In questo senso l'arte e le arti sono concepite come veicoli per la formazione della persona ovvero l'azione espressiva della persona diventa un progetto e un processo di autopedagogia e di sviluppo del proprio agire creativo. **Descrizione sintetica delle attività MUSICA AMICA MIA** Il progetto intende sviluppare, negli alunni della scuola primaria, la capacità di esplorazione e la conoscenza di strumenti musicali. Attraverso l'esperienza diretta di ascolto di vari elementi di un'orchestra (alcuni archi, fiati, percussioni,..), portati e suonati da due genitori polistrumentisti, gli alunni potranno sperimentare un ascolto attivo e identificare le parti degli strumenti stessi nonché le loro caratteristiche sonore. **BURATTINI...NON SOLO PINOCCHIO** Il progetto vuole offrire ai bambini della scuola primaria la possibilità di continuare ad esplorare il mondo delle arti espressive. Studiando i generi letterari della FAVOLA e della FIABA gli alunni si avvicineranno attivamente alla NARRAZIONE di storie nuove, ascoltate o inventate da loro che possano poi interpretare e recitare con diverse modalità, usando il proprio corpo o usando oggetti costruiti dagli stessi alunni come i burattini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le caratteristiche e i principi di funzionamento degli strumenti musicali.

Riconoscere il loro timbro all'ascolto. Cogliere le possibilità espressive di ciascuno strumento. Classificare gli strumenti: strumenti a corda, a fiato, a percussione,... presentare la narrazione come processo creativo, un'occasione di esprimere se stessi, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni; Imparare a riconoscere la bellezza dell'ascolto delle fiabe delle favole; Riconoscere le caratteristiche peculiari del proprio sé in rapporto alle persone, alla realtà; Drammatizzare e lavorare sulle emozioni da raccontare e trasmettere agli altri; Coordinare le creazioni di ognuno in un lavoro di gruppo; Creare, strutturare una favola o una fiaba innovativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:
❖ EDUCAZIONE ALLE STEM

A questa area appartengono i seguenti progetti: - GEOLOGO PER UN GIORNO - EUREKA! FUNZIONA -CODING FOR FUTURE - CODING FOR FUTURE - LEGGIAMO INSIEME - SCUOLA DIGITALE -IMPRONTE DIGITALI La finalità di questa area progettuale è promuovere un approccio innovativo allo studio delle STEM, ovvero della scienza, tecnologia, e matematica, offrendo risorse didattiche costruite per spiegare i principi basilari di ciascuna disciplina, mettendone in evidenza le influenze nella vita quotidiana. Ciascun attività, oltre a contenere le nozioni basilari, riporta anche esperimenti da fare in classe, attività, giochi e laboratori. Descrizione sintetica delle attività GEOLOGO PER UN GIORNO il progetto avvicina le alunne e gli alunni della scuola Primaria alla scoperta delle risorse abiotiche, osservare rocce di varia formazione, fossili di animali e vegetali. EUREKA! FUNZIONA E' un progetto di orientamento che fa crescere gli imprenditori del domani e appassiona alla cultura tecnica e scientifica. I bambini, partendo da un kit di materiale dovranno costruire un giocattolo che deve avere la caratteristica di essere mobile. CODING FOR FUTURE Il progetto prevede la partecipazione degli alunni della scuola primaria alla Europe Code Week (dal 5 al 20 Ottobre) ad attività unplugged: giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio. Spostamenti nello spazio-aula su istruzioni scritte e orali da parte dei compagni e seguendo le indicazioni di una simbologia iconica condivisa. LEGGIAMO INSIEME Il progetto prevede il perfezionamento dell'allestimento aula destinata alla biblioteca dell'istituto, in particolare, la catalogazione dei libri in possesso, etichettatura e sistemazione nella libreria, la creazione cartellini per i diversi

incarichi (bibliotecario addetto al prestito, controllore dell'ordine e della manutenzione del materiale utilizzato, ecc.), l'attivazione della biblioteca di classe con libri già presenti a scuola e con libri portati volontariamente dagli allievi, l'attivazione zona destinata al prestito. Prosegue inoltre la progettazione e l'implementazione della biblioteca digitale di Istituto. SCUOLA DIGITALE IL PROGETTO si propone di integrare le nuove tecnologie all'interno della didattica tradizionale come importante punto di partenza per venire incontro alle esigenze di una scuola (e di un mondo) in continua evoluzione e può risultare prezioso per l'inclusione degli studenti con DSA e altri BES. Inoltre, gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale mirano a "Permettere a ogni studente della Scuola Primaria di svolgere un corpus ore annuali di logica e pensiero computazionale" e "potenziare le attività laboratoriali e aggiornare il curriculum di tecnologia della Scuola secondaria di secondo grado". In quest'ottica, il percorso progettuale offre la possibilità di familiarizzare con le tecnologie e i prodotti digitali, online e offline, e utilizzarli ai fini di una didattica attiva, partecipativa e inclusiva. IMPRONTE DIGITALI Il progetto si propone di Potenziare e innovare le esperienze di contrasto all'isolamento educativo, sociale e culturale già attive nel territorio provinciale, frutto di una policy mirata, condivisa da anni di lavoro tra enti pubblici, istituti scolastici, cooperative sociali e associazioni. Si intende valorizzare questo sistema attraverso il potenziamento delle risorse che sostengono le azioni e in parallelo la qualificazione dei contenuti e delle metodologie presenti grazie all'utilizzo di strumenti tecnologici multimediali di ultima generazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze logiche Potenziamento della capacità di risolvere problemi in modo creativo Acquisire strumenti di base del linguaggio del computing, del coding, del pensiero computazionale essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi. Applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per la risoluzione di problemi, anche con riferimento alla vita reale Sviluppare concentrazione, attenzione, memoria. Far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. Proclamare il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica. Mettere a disposizione dell'intera comunità scolastica (comprese la scuola primaria) i servizi della biblioteca scolastica. Migliorare le competenze di lettura e scrittura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del ragazzo al libro. Fornire ai ragazzi le competenze

necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. Sviluppare la capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

A questa area appartengono i seguenti progetti: - I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA COSTITUZIONE - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E STAR BENE A SCUOLA La finalità di questa area progettuale è sostenere la scuola nella formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea. Descrizione sintetica delle attività I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA COSTITUZIONE Il progetto nasce dall'esigenza di imparare a comunicare con l'uso di tutti i linguaggi possibili: verbale, corporeo, musicale e visivo. Comunicare aiuta a conoscersi, a comprendersi, ad ascoltare ed ascoltarsi, quindi bisogna educare i bambini all'uso di ogni tipo di linguaggio. Facendo teatro si possono esprimere la fantasia, la gioia di entrare in altri mondi, la creatività nell'assumere altri ruoli. La modalità ludico-espressiva si propone di generare situazioni di gratificazione e di emozione positiva. Il laboratorio teatrale permette a tutti di "mettersi in gioco" sul piano dell'ascolto, dell'espressione e della comunicazione, scoprendo per tappe successive regole e meccanismi ma anche, e soprattutto, uniche possibilità personali. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E STAR BENE A SCUOLA Internet è un sistema di connessione che consente di dialogare e scambiare dati con qualsiasi altro computer on line, ovunque esso si trovi. Si tratta di un vero e proprio mondo che ha i suoi lati positivi e negativi. È dunque importante conoscere i servizi offerti dalla rete per saperli utilizzare in modo adeguato. Inoltre è necessario adottare alcuni semplici accorgimenti per evitare che i ragazzi diventino

interdipendenti o che incorrano in incidenti di percorso. Non c'è motivo per vietare ai più giovani l'uso di Internet, ma sicuramente è consigliabile educarli affinché abbiano gli strumenti per distinguere le insidie che la Rete può presentare loro. Contributo dell'arma dei Carabinieri e della Polizia Postale alla formazione della cultura della legalità attraverso i seguenti argomenti: 1. il cattivo uso del cellulare 2. i pericoli della navigazione in internet, la diffamazione in rete e l'uso di immagini offensive nei confronti di amici e conoscenti: conseguenze previste dalla legge.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far capire ai ragazzi che Internet rappresenta un'opportunità se viene utilizzato correttamente, seguendo regole ben precise che spesso i ragazzi ignorano. Lasciare un messaggio di prudenza: quando si naviga è meglio mantenere un atteggiamento di diffidenza nei confronti di chi si incontra sulle chat e in particolare nei confronti chi fa richieste strane. Rendere consapevoli i giovani dei rischi che corrono facendo commenti diffamatori nei confronti di amici o conoscenti oppure nello scaricare video con immagini offensive. Rendere gli alunni consapevoli delle loro azioni e delle conseguenze in cui possono incorrere allo scopo di attivare un dialogo che li coinvolga e li aiuti a diventare più responsabili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

A quest'area appartengono i seguenti progetti. - OPPORTUNAMENTE - C'E' POSTA PER TE - RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA - RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DI ITALIANO - MADRELINGUISMO INGLESE E FRANCESE La finalità di questa area progettuale vuole innovare la didattica rispondendo coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando attività didattiche al recupero, consolidamento e

potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi

Descrizione sintetica delle attività
OPPORTUNAMENTE Rivolto agli alunni della scuola secondaria, il "Progetto di recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base" nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di "Star bene a scuola insieme", nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati degli alunni (di tutti gli alunni) obiettivo principale di una Istituzione Scolastica che ha come fulcro educativo l'inclusività. Considerato che gli alunni devono essere al centro di qualsiasi progetto di Riforma nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente "a misura di allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali. C'È POSTA PER TE Il progetto si svolgerà durante la seconda metà dell'anno scolastico: agli alunni della scuola secondaria, verranno forniti nominativi e indirizzi e-mail degli alunni dei collèges francesi, verrà assegnato un nominativo a ciascuno e la lettera verrà spedita, attraverso una e-mail, dalle insegnanti alle colleghe francesi.

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA Circa 5 alunni provenienti da ciascuna delle cinque classi terze della scuola secondaria, selezionati dai rispettivi docenti di matematica tra gli alunni che beneficerebbero di un laboratorio di recupero per un totale di circa 25 studenti due squadre formate da 7 studenti ciascuna, provenienti dalle classi terze, per i laboratori di giochi matematici.

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DI ITALIANO Per gli alunni della scuola secondaria, attività di recupero e di supporto della produzione e della comprensione della lingua italiana, in funzione della prova invalsi e della prova scritta d'esame

MADRELINGUISMO INGLESE E FRANCESE Approfondimento di Lingua Straniera con esperto madrelingua rivolto alle classi terze della scuola secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Permettere, in modo più adeguato, di colmare le lacune pregresse degli studenti e/o

potenziare le loro abilità già possedute; Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base; Acquisire un valido metodo di studio; Potenziare le abilità di produzione scritta in vista dell'esame Comprendere la struttura della lettera/mail e allenarne la produzione Motivare e incentivare lo studio della lingua straniera Stimolare le capacità intuitive e logiche Promuovere l'elaborazione di strategie per la risoluzione di situazioni problematiche Simulare la partecipazione ad una gara di giochi matematici Recuperare e sviluppare le competenze testuali (comprensione del testo) e grammaticali attraverso lo svolgimento di Prove Invalsi Potenziare le abilità di comprensione e produzione orale. Ampliare le conoscenze lessicali e l'uso delle funzioni linguistiche. Facilitare la scelta dell'indirizzo della scuola Secondaria di secondo grado rendendola più consapevole in fase di orientamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse esterne e interne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

POTENZIARE E RENDERE EFFICIENTE LA CONNETTIVITA'

La scuola è raggiunta da fibra ottica ma tale

STRUMENTI

ATTIVITÀ

segnale non è ancora distribuito, per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

La scuola deve poter acquistare la migliore connessione possibile per fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digital e per implementare nuovi paradigmi organizzativi e didattici.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Per quanto riguarda le piattaforme editoriali, saranno definiti gli standard minimi relativi ai principi di interoperabilità, apertura, sicurezza, efficienza e affidabilità, oltre che i requisiti tecnici necessari per i relativi dispositivi di fruizione.

I requisiti così individuati saranno anche tesi ad evitare discriminazioni di ogni genere e in particolare quelle dovute a diversa disponibilità economica da parte delle famiglie, in un contesto di condivisione e di crescita collaborativa delle

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

competenze di tutti; dovranno inoltre tener conto di particolari bisogni educativi degli studenti (BES e individui diversamente abili). Sarà inoltre intrapreso uno specifico percorso di lavoro con il Garante della Privacy allo scopo di valutare le azioni più appropriate relative alle conseguenze sulla sfera dei dati personali degli studenti, quasi sempre minori, nel caso delle sempre più intensive interazioni sulle piattaforme on line per la didattica

Le risorse digitali possono essere fruite in situazioni e nel contesto di ambienti di apprendimento diversi, i quali contribuiscono in maniera determinante a influenzare l'efficacia e i risultati dell'uso di ogni tipologia di risorsa. Occorre evidentemente tenere presente questa situazione, in primo luogo considerando quali siano le modalità di interazione con i contenuti proposti: a questo proposito è utile distinguere la modalità lean forward (protesi in avanti), prevalente nelle situazioni di didattica attiva e collaborativa, dove la fruizione dei contenuti è accompagnata dal discutere, prendere appunti, sottolineare, modificare o integrare le informazioni ricevute, e la modalità lean back (rilassati all'indietro) che prevale ad esempio nel caso della lettura o della visione di contenuti unidirezionali, creando generalmente delle situazioni "immersive" in cui l'attenzione dell'utente è interamente concentrata sull'informazione ricevuta. Occorre inoltre considerare che l'interazione con le risorse di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

apprendimento può essere individuale o collettiva, e svolgersi in ambienti digitali che possono avere natura diversa: siti e strumenti web dedicati, piattaforme didattiche e depositi on-line di varia origine e natura.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Si pone in primo piano l'importanza della consapevolezza dei docenti nell'uso delle ICT a scuola, rivelando come sia necessaria un'alfabetizzazione digitale non solo come base delle conoscenze informatiche ma anche delle competenze orientate all'innovazione della pratica didattica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si pone l'enfasi sulle "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica" come uno dei pilastri nel nuovo sistema di formazione iniziale, in queste possibili declinazioni: Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica); Abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali; Saper fare ricerca e autoaggiornamento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BAGNOLO CAP. - REAA818014

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha un ruolo fondamentale e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori che fanno riferimento ai Campi di Esperienza.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento indispensabile per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità emergenti e sommerse.

Fondamentale è la documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce dei percorsi effettuati.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita senza classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono così due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra.

La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere poi utilizzati per ricalibrare eventualmente la programmazione in base alle esigenze che emergono strada facendo.

La modalità di valutazione e verifica dei percorsi progettuali viene attuata nel momento iniziale, in itinere e finale attraverso l'osservazione attenta di indicatori quali:

- L'ascolto
- l'accettazione delle proposte
- l'interesse mostrato verso le proposte affrontate
- la capacità di relazionarsi positivamente con i pari e con le insegnanti
- la capacità di vivere serenamente le regole scolastiche come elementi funzionali alla convivenza pacifica
- la capacità di rielaborare in modo personale le esperienze vissute formulazione di domande, narrazioni e rinarrazioni di storie
- l'organizzazione degli spazi e dei materiali
- la capacità di utilizzare correttamente i materiali e le tecniche grafico/espressive proposte .

Le proposte e i percorsi progettuali saranno costantemente modulati a seconda delle rilevazioni effettuate, avvalendosi del criterio di flessibilità, che prevede di adattare, variare e calibrare i contenuti in base alle risposte dei bambini e delle bambine e al contesto riscontrato.

ALLEGATI: DOCUMENTO FINALE DELLE COMPETENZE ACQUISITE.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BAGNOLO IN PIANO "E.COMPARONI" - REMM818018

Criteri di valutazione comuni:

Nella scuola secondaria di 1° grado la valutazione dei risultati viene attuata costantemente dal docente e periodicamente dal Consiglio di Classe.

La valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline prende in considerazione due aspetti: il profitto e l'impegno.

IL PROFITTO è inteso come acquisizione, riorganizzazione e utilizzo efficaci di conoscenze e abilità in situazioni e/o problemi significativi.

Gli indicatori delle varie discipline sono individuati nelle programmazioni disciplinari dei singoli docenti e raccordati con le Indicazioni Nazionali.

L'IMPEGNO è inteso come attenzione, cura e consuetudine nello studio, nello svolgimento dei compiti e nell'utilizzo appropriato del materiale scolastico.

Gli alunni e le famiglie sono resi partecipi del processo di valutazione attraverso la comunicazione tramite il diario, i colloqui individuali e le schede di valutazione.

Inoltre le famiglie possono utilizzare il registro elettronico dell'Istituto per

monitorare l'andamento didattico - disciplinare dei figli.

COMPETENZE CHIAVE:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni

**ALLEGATI: DESCRITTORI DEI LIVELLI DI
APPRENDIMENTO SECONDARIA.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

La valutazione del comportamento degli alunni è riferito ai seguenti elementi:

- Partecipazione al dialogo educativo
- Interesse nei confronti delle proposte della Scuola
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Rapporto con gli altri

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

**ALLEGATI: INDICATORI PERGIUDIZIOCOMPORAMENTO
SECONDARIA.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della validità dell'anno scolastico e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Sono previste deroghe in casi particolari. Per gli alunni per i quali viene accertata in sede di scrutinio la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di Classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla

classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo provvedimenti disciplinari previsti dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'articolo 6 del D.lgs 62/2017.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 62/2017 e l'art.2 del D.M. 741/2017 regolano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo nelle scuole statali e paritarie:

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli

alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno(D.L.62/17,art.8,comma 5)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BAGNOLO CAP. - REEE818019

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un processo dinamico non scindibile dalla programmazione iniziale delle attività e degli obiettivi di apprendimento e dall'osservazione sistematica degli apprendimenti formali e informali; deve mirare allo sviluppo formativo, cognitivo, sociale e affettivo dell'alunno, promuovendo pratiche di autovalutazione, gratificazione, motivazione, stima e fiducia in sé. .

Nel percorso didattico- educativo si distinguono tre livelli di valutazione:

- Valutazione diagnostica o iniziale. Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti (conoscenze/abilità acquisite nella precedente classe frequentata) per lo svolgimento dell'attività didattica relativa a un determinato anno scolastico, a predisporre eventuali attività di recupero delle conoscenze e abilità non possedute in determinate discipline.
- valutazione formativa o in itinere. È finalizzata a cogliere, attraverso l'utilizzo di qualsiasi strumento, informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo

di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti. Non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.

- valutazione sommativa o complessiva o finale. Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico. Ha funzioni di accertamento del profitto conseguito e assolve a compiti, quali l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Si allegano i descrittori degli apprendimenti relativi alla scuola primaria.

ALLEGATI: DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Sulla base dei contenuti dello Statuto delle studentesse e degli studenti, in applicazione del DPR 235/2007, della L.30/10/2008 art. 1, del DPR 137/2008, del DPR 122/2009, del D.lgs n. 62 del 13/04/2017, tenuto conto delle competenze chiave di cittadinanza, la valutazione del comportamento viene espressa sulla base dei seguenti criteri:

- Partecipazione al dialogo educativo
- Interesse nei confronti delle proposte della Scuola
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Rapporto con gli altri

ALLEGATI: DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

D.lgs 62/2017, art.3: "Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria"

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità,

possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE: PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALI

L'Istituto promuove diversi progetti Antidispersione che prevedono la partecipazione di allievi a laboratori operativi e attitudinali al fine di individuare attitudini e rimotivare gli allievi all'apprendimento.

Continua ad essere garantita nelle classi di Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado la presenza di operatori assunti dal comune con funzione di assistenza alla persona, per gli allievi disabili.

Si prevede l'intervento di educatori, docenti, con idonea preparazione per allievi con sensibili problemi di apprendimento correlati a situazioni di disagio economico-sociale -affettivo/relazionale . Questo personale supporta i ragazzi a casa e/o a scuola nell'organizzazione del proprio lavoro e del proprio tempo libero e più in generale nella realizzazione del loro "progetto di vita" , in stretta collaborazione con le famiglie, il Servizio Sociale del Comune e la Scuola.

Il servizio di consulenza psicologica entra a tutto campo nella realizzazione di tali "progetti di vita" e funziona per tre ore settimanali nella scuola Secondaria di 1° Grado e per due/tre ore ogni quindici giorni nella scuola Primaria e dell'Infanzia.

E' presente un dettagliato protocollo di intesa per l'accoglienza e l'inserimento degli allievi stranieri che si iscrivono alle classi dell'istituto.

Si rimanda al:

- Piano Annuale per l'Inclusione
- Piano Didattico Personalizzato (PDP)
- Piano Educativo Individualizzato

- Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Rappresentante Enti locali

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato (PEI) è un documento nel quale vengono dettagliate tutte le informazioni dell'alunno, abilità, competenze, ambienti di apprendimento al fine di attuare le strategie didattico educative per il successo formativo dell'alunno. Il nostro Istituto predispone il PEI, che prevede: - gli obiettivi educativi; - gli obiettivi di apprendimento, individuati in base alle aree e alle funzioni educabili; - i metodi, i materiali, i sussidi adeguati al raggiungimento degli obiettivi; - i tempi di scansione degli obiettivi; - le forme e i modi della valutazione; - le forme idonee a favorire l'integrazione scolastica ed extrascolastica. Il gruppo classe è l'ambito normale del processo d'integrazione e di apprendimento. Gli insegnanti prendono visione della certificazione e incontrano lo specialista che l'ha redatta. È sempre previsto un incontro entro novembre con lo specialista di neuropsichiatria di riferimento. Il PEI è predisposto secondo il seguente iter: - raccolta di tutte le informazioni sull'alunno dalla segreteria e dagli insegnanti dell'anno precedente (prima dell'inizio delle lezioni); - prime osservazioni sul campo dell'alunno, tese a focalizzare i suoi punti di forza e di debolezza (entro la prima metà di ottobre); - incontro con la famiglia dell'alunno e/o con eventuali esperti che seguono il ragazzo al pomeriggio (seconda metà di ottobre); - elaborazione del PEI da parte dei docenti sulla base del modello approvato in Commissione (entro il 30 novembre); Anche nel caso di consegna della certificazione in corso d'anno, occorrerà attivarsi per la stesura del PEI seguendo le stesse tempistiche. Il documento è consegnato e illustrato alla famiglia che lo firma e che, insieme agli insegnanti, s'impegna a rispettare e a realizzare in ogni sua parte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, personale docente e non docente, Referente per la disabilità, Referente per l'integrazione degli alunni stranieri, Referente DSA, Referente Continuità, Referente Orientamento, GLI d'Istituto, équipe medica ASL RE, famiglia, associazioni ed altri enti presenti sul territorio

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il nostro Istituto attribuisce grande importanza al momento della comunicazione e della condivisione di informazioni: i docenti assumono un atteggiamento di ascolto e di considerazione di tutti gli apporti provenienti dalla famiglia. Riteniamo fondamentale attivare percorsi di condivisione dei successi e delle difficoltà che lo studente incontra nel processo formativo e mantenere sempre aperto un canale di dialogo costruttivo con le famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

“La determinazione del curriculum tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle esigenze e delle attese espresse dalle famiglie, dagli Enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio. Agli studenti e alle famiglie possono essere offerte possibilità d’opzione. (comma 4, art. 8 DPR 275) “La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ogni singolo alunno, ai processi di autovalutazione degli

alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione, adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000." (comma 3, art. 1 DPR 122 del 2009) La attività di verifica seguono la relativa progettazione del PDP. Le modalità di valutazione saranno coerenti con il PEI ed il PdP dei singoli allievi. In particolare i docenti agiranno sulla motivazione degli alunni, incoraggiando e sostenendolo, facendo sempre leva sui punti di forza, sugli interessi, sull'esperienza. Sarà cura del docente creare situazioni d'apprendimento in cui l'alunno riesca ad eseguire le consegne richieste, prestando sempre attenzione alla sua sistemazione nell'aula.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La conoscenza del nuovo ambiente scolastico facilita l'inserimento, in quest'ottica l'Istituto realizza progetti ponte che consentono alle classi o a gruppi di alunni di visitare e partecipare ad attività laboratoriali nella scuola dell'ordine successivo. Durante la prima settimana di lezione vengono inoltre proposte una serie di attività finalizzate ad un positivo inserimento nel nuovo ambiente. Compatibilmente con le esigenze di servizio, le insegnanti di sostegno della scuola dell'ordine precedente possono seguire, per un breve periodo, l'inserimento dell'alunno diversamente abile nella nuova scuola. L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che, all'interno della Scuola Secondaria di primo Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. Il progetto che viene delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di tipo informativo generale, l'altro di carattere formativo. Fase Informativa • Intervento di tipo orientativo, condotto dalla referente, per tutti gli alunni delle classi terze • Intervento di tipo orientativo, condotto dalla referente, per tutti i genitori degli alunni delle classi terze; per tale intervento sarà predisposto del materiale esplicativo dalla referente. La scuola propone le seguenti tematiche: - Informazioni sul diritto-dovere - Il sistema delle professioni - La ricerca di documentazione sui siti - La predisposizione di uno sportello di ascolto, per alunni e genitori, per risolvere i dubbi relativi al momento di crescita e di scelta. • Attivazione della Settimana dell'orientamento: incontro con i Professori referenti dell'orientamento e Dirigenti Scolastici, nonché di alunni, degli Istituti Superiori della Provincia e zone limitrofe, con momento informativo per alunni, perché possano conoscere in dettaglio l'offerta formativa dei singoli Istituti, ricevere chiarimenti sulle finalità dei corsi di formazione e sulle relative prospettive professionali. • Visita alle Scuole Secondarie di Secondo Grado da parte delle famiglie e

degli alunni seguendo date fornite dalla Scuola Media (predisposizione di un calendario "scuole aperte" da parte del docente referente dell'orientamento). • Individuazione e programmazione di un periodo all'interno dell'anno scolastico nel quale il docente di lettere, in orario curricolare, sulla base della propria formazione e delle discipline d'insegnamento, supporta gli alunni nel riconoscere le proprie potenzialità e attitudini relativamente a quelle specifiche discipline e ambiti di conoscenza. • Interventi integrativi specifici rivolti agli alunni stranieri sull'offerta formativa dei singoli Istituti Superiori, laddove le difficoltà di comprensione della lingua italiana non consentano loro di avere tutte le informazioni necessarie alla scelta. • Visione di filmati e utilizzo di materiale audiovisivo relativo agli Istituti Superiori Fase Formativa Nella classe III[^] e sotto la guida dei docenti di lettere e della referente per l'orientamento: a. Esplorazione delle risorse, capacità e attitudini personali in funzione della scelta b. Costruzione di un progetto personale di scelta che risponda ai propri interessi, desideri e aspirazioni. c. Formazione e maturazione della consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita. d. Esercizio della capacità di riflessione sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere. e. Esercizio di utilizzazione autonoma e collettiva di fonti di informazione, lettura di grafici e statistiche, attività volte a trarre informazioni dall'osservazione della realtà, esercizio di confronto di dati per fare le opportune deduzioni. f. Compilazione, da parte di alunni, di questionari vertenti sulle capacità, caratteristiche, interessi, aspettative, eventuale scelta scolastica dei singoli ragazzi. g. Formulazione, da parte dei docenti, del giudizio orientativo

Approfondimento

Il Piano intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità, difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento. Tali interventi coinvolgono soggetti diversi, insegnanti, famiglie, équipe medica, esperti esterni e, a livello di Istituzione scolastica, devono essere gestiti integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte.

Il presente piano intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica inclusiva e, quindi, efficace da esplicitare nelle diverse situazioni. Le modalità operative saranno diversificate in base ai bisogni educativi speciali dell'alunna/o.



ALLEGATI:

PAI 2019_20 definitivo.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D.S. in caso di assenza o di impedimento del D.S. e dell'altro Collaboratore del DS.• Collaborazione e supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto.• Collaborazione nella supervisione dell'organico d'Istituto nelle linee generali.• Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti (Scuola Secondaria)• Predisposizione con il Dirigente Scolastico ordini del giorno dei collegi docenti e dei vari consigli di classe;• Riepilogo e verifica attività relative al fondo d'Istituto (progetti; ore eccedenti, uscite didattiche)• Controllo della presa visione da parte del personale, delle circolari interne e del materiale informativo• Controllo rispetto orari del personale.• Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);• Contatti con le famiglie;• Partecipazione alle riunioni mensili di staff;	2
----------------------	--	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto organizzativo e didattico.	10
Funzione strumentale	<p>Interventi e servizi per gli studenti: favorire e coordinare i rapporti tra scuola, famiglia e territorio nell'ambito del progetto di prevenzione del disagio . □ Coordinamento e gestione delle attività relative alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio. □ Raccordo con i servizi territoriali □ Referente d'Istituto nel gruppo di lavoro territoriale per il disagio □ Raccolta ,tabulazione e lettura dei dati relativi al disagio scolastico □ Elaborazione e coordinamento di attività progettuali relative alla dispersione scolastica e del disagio □ "referente " per il contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo con i seguenti compiti: - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni,- Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;- Progettazione di attività specifiche di formazione- prevenzione per alunno, quali: 1) laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza;2) percorsi di educazione alla legalità;3) laboratori con esperti esterni (psicologi);4) progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (teatro, sport, video...); □ Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; □ Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; □ - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. □ Partecipare agli incontri di staff □ Diffondere le informazioni e la</p>	4



gestione delle conoscenze Interventi e servizi per gli studenti: coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero degli alunni diversamente abili. BES e con D.S.A. □
Organizzare e coordinare il G.L.H. d'Istituto e i G.L.H. operativi □ Conoscere , analizzare , curare la documentazione degli alunni diversamente abili □ Il coordinamento dei singoli gruppi di lavoro per l'integrazione dei diversamente abili. □ Curare i rapporti con le famiglie ,ASL e Servizi degli Enti locali. □ Promuovere , sviluppare, curare la collaborazione con gli operatori dei servizi sociali e specialisti e con servizi o centri riabilitativi o d'assistenza con cui gli alunni sono in rapporto □ supporto e vigilanza sulla redazione dei PEI e dei PEP; consulenza e proposta di acquisto di sussidi speciali utili alla didattica. □
Coordinamento dei servizi di sportello d'ascolto □ Coordinamento e gestione in collaborazione con il docente vicario, degli orari di docenti di sostegno, educatori, volontari civili, esperti □ La redazione di strumenti di monitoraggio e valutazione delle varie attività di recupero e sviluppo. □
Partecipare agli incontri di staff □
Diffondere le informazioni e la gestione delle conoscenze. □ Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti (Scuola Primaria) in assenza o in supporto del Collaboratore del D.S. e del Referente Interventi e servizi per gli studenti: integrazione ,interculturale □ Integrazione e valorizzazione delle diversità □



	<p>Organizzazione dell'accoglienza degli alunni stranieri; ricerca delle risorse necessarie ed organizzazione delle stesse. □ Promozione e coordinamento dei progetti di Integrazione di Istituto. □ Promozione e diffusione delle opportunità offerte dal territorio relativamente all'intercultura, all'integrazione.. □ Coordinamento dei progetti di intercultura e supporto all'attività dei docenti delle scuole □ Collaborazione con il personale dell'ufficio alunni, la mediatrice culturale e i docenti dei vari ordini di scuola. □ Partecipare agli incontri di staff □ Diffondere le informazioni e la gestione delle conoscenze.</p>	
Animatore digitale	<p>Innovazione tecnologica Progetto Favorire e coordinare le attività di progettazione relative all'innovazione tecnologica □ Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; □ favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; □ Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa □ Supporto ai docenti sull'uso del registro elettronico e documentazione didattica □ Predisporre il Regolamento e l'orario dell' utilizzo dei laboratori di informatica; □ Attuazione del registro informatico e di altri strumenti finalizzati alla dematerializzazione; □</p>	1



	<p>Ricognizione strumenti e attrezzature (aula informatica, computer, LIM) e rilevazione bisogni e predisposizione di un piano di intervento per il miglioramento; □ Coordina la formazione docenti su registro e scrutinio elettronico; □ Rilevazione bisogni formativi dei docenti e promozione di attività di aggiornamento e formazione. □ Partecipare agli incontri di staff. □ Diffondere le informazioni e la gestione delle conoscenze</p>	
Team digitale	<p>il team Digitale per l'innovazione tecnologica, accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di - favorire il processo di digitalizzazione: - di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	5
Interventi e servizi per gli studenti: PROGETTO Coordinamento e gestione delle attività di continuità	<p>□ Coordinare le attività della commissione continuità □ Coordinare il progetto relativo al raccordo operativo tra i tre ordini di scuola, al fine di garantire la continuità educativa- didattica in particolare tra Sc. Primaria e Sc. Infanzia. □ Coordinare gli incontri con i genitori delle classi "ponte" □ Tenere i contatti con l'insegnante referente disagio per prevenire e/o segnalare problematiche da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro □ Partecipare agli incontri di staff □ Diffondere le informazioni e la gestione delle conoscenze</p>	1



<p>Progetto per favorire e coordinare i rapporti tra scuola, famiglia e territorio nell'ambito del progetto di prevenzione del disagio .</p>	<p>☐ Coordinamento dello sportello d'ascolto ☐ Coordinamento dei gruppi coinvolti nella problematica ☐ Gestione dei documenti relativi allo sportello (calendario, autorizzazioni relazioni, verbali). ☐ Partecipare agli incontri di staff. ☐ Diffondere le informazioni e la gestione delle conoscenze</p>	<p>1</p>
<p>Progetto: Favorire e coordinare le attività di progettazione e di ampliamento dell'offerta formativa (SCUOLA DELL'INFANZIA)</p>	<p>☐ Coordinamento didattico ed organizzativo dei progetti Scuola dell'Infanzia inseriti nel PTOF; ☐ gestione del POF scuola dell'Infanzia; ☐ cura del progetto accoglienza; ☐ coordinamento del curriculum e della valutazione Scuola Infanzia. ☐ Coordinamento uscite didattiche ☐ Partecipare agli incontri di staff. ☐ Diffondere le informazioni e la gestione delle conoscenze</p>	<p>1</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>Docente infanzia</p>	<p>- Accoglie e integra i bambini nel gruppo; - Assicura l'igiene e l'incolumità del bambino; - Assiste i bambini durante i pasti e il riposo, - Prepara materiali ludici e didattici; - Coinvolge i bambini in attività ludiche, artistico-espressive, motorie; - Organizza attività finalizzate all'apprendimento nei diversi ambiti disciplinari; - Garantisce la continuità educativa con la successiva scuola primaria; - Gestisce in modo integrato sezioni eterogenee per la presenza di bambini con necessità</p>	<p>7</p>



	<p>educative speciali; - Favorisce l'integrazione scolastica dei bambini disabili. - Partecipa alle attività degli Organi collegiali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Definisce il percorso formativo e le tematiche portanti da seguire durante l'anno scolastico per ogni area di intervento; - Redige il piano personalizzato delle attività educative e il piano educativo individualizzato tenendo conto delle difficoltà individuali, della presenza di stranieri, sapendo individuare tempi, modi, strategie adeguate alla situazione; - Individua i libri di testo e gli altri sussidi (multimediali, esperienze di visite guidate, visite presso parchi, musei, biblioteche, ecc.) - Individua obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi - Seleziona le metodologie didattiche da utilizzare (cooperative learning, peer tutoring, ecc.) - Prepara le lezioni e le attività, modificare il percorso in base ai feed back ricevuti dal gruppo e dai soggetti - Prevede percorsi di potenziamento e recupero per chi è più in difficoltà (difficoltà di apprendimento,</p>	53



	<p>acquisizione linguistica per gli stranieri, arricchimento lessicale per bambini deprivati, ...) - Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; - Partecipa alle attività degli Organi Collegiali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Definisce il percorso formativo e la programmazione di arte da seguire durante l'anno scolastico ; Individua gli obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi Seleziona le metodologie didattiche da utilizzare. Prepara le lezioni e le attività, corregge e valuta gli elaborati degli alunni. Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; Partecipa alle attività degli Organi Collegiali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA	<p>Definisce il percorso formativo e la programmazione di italiano, storia e geografia da seguire durante l'anno</p>	9



<p>SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>scolastico ; Individua gli obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi Seleziona le metodologie didattiche da utilizzare. Prepara le lezioni e le attività, corregge e valuta gli elaborati degli alunni. Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; Partecipa alle attività degli Organi Collegiali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	
<p>A028 - MATEMATICA E SCIENZE</p>	<p>Definisce il percorso formativo e la programmazione di matematica e scienze da seguire durante l'anno scolastico ; Individua gli obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi Seleziona le metodologie didattiche da utilizzare per sviluppare competenze logico-matematiche.. Prepara le lezioni e le attività, corregge e valuta gli elaborati degli alunni. Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; Partecipa alle attività degli Organi Collegiali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	<p>5</p>
<p>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Definisce il percorso formativo e la programmazione di musica da seguire durante l'anno scolastico ; Individua gli</p>	<p>2</p>



	<p>obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi Seleziona le metodologie didattiche da utilizzare. Prepara le lezioni e le attività, corregge e valuta gli elaborati degli alunni. Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; Partecipa alle attività degli Organi Collegiali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenzia l'attività motoria e sportiva adeguata dell'età per sviluppare capacità coordinative; predispone di un piano di lavoro appropriato finalizzato al miglioramento delle prestazioni; collabora con le altre figure professionali. Partecipa alle attività degli Organi Collegiali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Definisce il percorso formativo e la programmazione di tecnologia da seguire durante l'anno scolastico ; Individua gli obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi Seleziona le metodologie didattiche da utilizzare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
AA25 - LINGUA	<p>Definisce il percorso formativo e la</p>	3



<p>INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>programmazione delle lingue comunitarie ; Individua gli obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi Seleziona le metodologie didattiche e comunicative da utilizzare. Prepara le lezioni e le attività, corregge e valuta gli elaborati degli alunni. Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; Partecipa alle attività degli Organi Collegiali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>Definisce il percorso formativo e la programmazione delle lingue comunitarie ; Individua gli obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi Seleziona le metodologie didattiche e comunicative da utilizzare. Prepara le lezioni e le attività, corregge e valuta gli elaborati degli alunni. Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; Partecipa alle attività degli Organi Collegiali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	<p>3</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue direttive dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. provvede al disbrigo della corrispondenza, soprattutto nel senso di: a) farla protocollare; b) predisporre i tracciati concettuali di riscontro per quella in partenza (nei casi in cui non vi provveda direttamente il Dirigente) c) istruire le eventuali pratiche, per la parte concettuale; d) assegnare la posta in arrivo ai diversi settori interni della segreteria; e) seguire i tempi di giacenza; f) garantire il rispetto delle scadenze delle pratiche. Il Dirigente, quale rappresentante legale dell'istituzione scolastica, apre la posta in arrivo giornalmente, dando al Direttore, le prime direttive sul disbrigo; Coordinamento, organizzazione e verifica di tutti i servizi Amministrativi - Contabili -Magazzino e Beni Patrimoniali. Il DSGA firma tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione e tutti gli atti di sua competenza.</p>
Ufficio protocollo	Centralino, controllo fax; Consultazione di circolari evidenziandone la scadenza; Protocollo elettronico di tutta la corrispondenza, in entrata e in uscita, distribuzione e



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

diffusione della posta (anche ai plessi scolastici). Si raccomanda che lo smistamento della posta per competenza ai relativi uffici venga effettuata con la massima celerità e comunque nella stessa giornata dell'arrivo. Deve essere data in visione tutta la posta alla DS e alla DSGA; Archiviazione (archivio storico e archivio corrente) reperimento atti protocollo; Stampa preventivi in arrivo e tracciabilità flussi con segnatura protocollo per DSGA; Stampa pratiche da evadere per DSGA. Compilazione distinta postale giornaliera nei giorni di assenza dell'ass. amm.va Scappi E.; Assemblee sindacali e scioperi (controllo quotidiano sul sito del MIUR, circolari e comunicazioni relative in entrata e in uscita, con controllo delle presenze, registro della partecipazione alle assemblee, comunicazioni dati sciopero in via telematica e cartacea); comunicazione alla DS e alla DSGA dell'esito della comunicazione di sciopero o assemblea al personale quando i fogli di comunicazione vengono ritirati; RSU (Convocazioni, Atti, Assemblee); Chiamate supplenti temporanei e procedure relative; Aggiornamenti attestati per la sicurezza. Compiti assegnati i base alla necessità quotidiana dalla DSGA; Occuparsi delle eventuali pratiche non comprese tra quelle specificatamente assegnate e all'occorrenza essere di supporto all'attività del personale assegnato ad altre aree, in base alle necessità e urgenze; Controllo e raccolta schede di progetti; Assicurazione del personale; ordinaria e straordinaria; Contatti con il Comune per richiedere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed altro; Quanto non specificatamente menzionato ma attinente alla gestione del Protocollo; Ricevimento al pubblico in orario pomeridiano dalle 14,30 alle 16,30. Le operazioni afferenti le mansioni di cui sopra verranno gestite in scrittura informatica tramite i programmi del pacchetto Office e Nuvola - segreteria digitale e cartacei.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Svolge attività diretta e immediata su richiesta del DS e DSGA.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti, redazione prospetti comparativi, predisposizione determine e adempimenti di legge in riferimento CONSIP, mercato elettronico della P.A. Bandi e gare. Controllo fatture. Acquisizione CIG. Tracciabilità flussi PCC. Controllo DURC
Ufficio per la didattica	gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'Ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza, della Privacy (D. Legislativo n. 196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. 150/2000). Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: Pacchetto applicativo SCARABELLI/SIDI Accesso ad internet - Portale SIDI - Accesso internet (reic818007@istruzione.it/ PEC,USR e UST) - Accesso Nuvola - segreteria digitale Conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli alunni A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: - Convocazioni Consiglio di Istituto, Giunta esecutiva, Consigli di classe e Commissioni; Gestione appuntamenti con la Dirigente Scolastica solo genitori; Pratiche alunni e relativi adempimenti (libretti, cartellini, fascicoli), anagrafe alunni, modulistica alunni (distribuzione, raccolta e archiviazione); Iscrizione alunni; Richiesta e trasmissione fascicoli, pratiche nulla-osta, contatti con altre scuole; Orientamento e richiesta esiti anni precedenti; Elezioni dei genitori e pratiche relative; - Visite didattiche e viaggi d'istruzione e pratiche correlate; Statistiche e rilevazioni relative agli



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>alunni, aggiornamento e variazione anagrafiche sul portale Sidi, Mediasoft e Nuvola; Esami di Stato e Diplomi; Circolari interne; Comunicazioni agli allievi e alle famiglie; Infortuni relativi agli alunni e pratiche relative (compresa nuova pratica Inail online); Adozione libri di testo e procedure relative Rapporti con AUSL relativamente agli alunni, somministrazione farmaci, vaccinazioni, epidemie, ecc.; Procedure Invalsi (compenso aggiuntivo retribuito con il FIS); Cedole librarie (emissione, controllo, raccolta e spedizione ai Comuni); Rapporti con l'ufficio scuola del Comune per procedure inerenti gli alunni e i servizi scolastici ; Assicurazione degli alunni; Rimborso libri di testo (controllo on line);Gestione dell'utenza per le procedure sopra indicate; Inserimento dati nel sito per le procedure di propria competenza; Tenuta del registro elettronico per le parti di competenza dell'ufficio alunni; Acquisti e ordini, con relative procedure, al di sotto dei 4.000 euro, acquisizione richieste e offerte, ordinazione materiale , preparazione prospetti comparativi e relative determine (compenso aggiuntivo retribuito con il FIS);Gestione riscaldamento (comunicazione al Comune del piano di riscaldamento e delle variazioni in corso d'anno). Ricevimento al pubblico in orario pomeridiano dalle 14,30 alle 16,30. Svolge attività diretta e immediata su richiesta del DS e DSGA.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>- Stipula contratti a tempo determinato, inserimento al SIDI e Sissi; Infortuni relativi al personale dell'Istituto e pratiche relative (compresa nuova pratica Inail online); Richiesta notizie fascicoli personali del personale a tempo determinato e indeterminato; Gestione delle assenze (salute, famiglia, ferie, festività, permessi, infortuni del personale) comunicazione ai vari plessi, aggiornamento prospetto); Richiesta visite fiscali; Certificati di servizio, con preventivo controllo dei servizi da fascicolo personale;</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Inserimento quotidiano documenti sul sito istituzionale dell'Istituto per gli aspetti di propria competenza; Prospetto e decreti ferie personale ATA e docenti; Determine e decreti per D.S.; Istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi in graduatoria e chiamate supplenti temporanei e procedure relative; Procedure TFR; Decreti ferie non godute Comunicazione al SARE; Pratiche e cura delle cartelle del personale; Protocollo in assenza della collega; Elezioni scolastiche: predisposizione elenchi docenti e relative circolari in caso di necessità da retribuire con il FIS; Pratiche per quel che concerne la predisposizione del PRE96- Conguaglio contributivo e fiscale-EMENS INPS, Mod.770, dichiarazione IRAP in collaborazione con il DSGA; Collaborazione con il DSGA e il Dirigente Scolastico; Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare. Distribuzione modulistica varia a personale interno. Occuparsi delle eventuali pratiche non comprese tra quelle specificatamente assegnate e all'occorrenza essere di supporto all'attività del personale assegnato ad altre aree, in base alle necessità e urgenze; Quanto non menzionato ma attinente al Personale; - Ricevimento al pubblico in orario pomeridiano dalle 14,30 alle 16,30 Le operazioni afferenti le mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - Pacchetto applicativo SCARABELLI; SISSI; - Portale SIDI; - Accesso internet (reic818007@istruzione.it/PEC,USR e UST) Svolge attività diretta e immediata su richiesta del DS e DSGA.</p>
<p>GESTIONE DI TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E ATA</p>	<p>gestisce la carriera del personale docente e ATA, è responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza e privacy (D. Legislativo n. 196/03). Tutti i documenti, dopo il Visto del Dirigente, devono essere datati e protocollati. A titolo meramente indicativo si riporta</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

quanto segue: Stipula contratti a tempo indeterminato, inserimento al SIDI e Sissi; Relazioni sul periodo di prova e anno di formazione, conferma in ruolo; Ricostruzioni di carriera e adeguamenti carriera (compenso aggiuntivo retribuito con il Fis); Presenze mensili personale ATA ; Pratiche assegni per il nucleo familiare; Pratiche pensionistiche; Procedure relative a prestiti a favore dei dipendenti; Supporto Istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi in graduatoria e chiamate supplenti temporanei e procedure relative in assenza delle colleghe; Graduatorie d'Istituto (docenti a ATA); Graduatoria interna d'Istituto perdenti posto; Inserimento dichiarazione dei Servizi al Sidi; Rettifiche graduatorie; Mobilità del personale; Statistiche legge 104 e altre personale di ruolo; Pratiche relative all'Ufficio Personale in base alle necessità e urgenze; Modelli PA04 (compenso aggiuntivo retribuito con il Fis); Emissione decreti, registrazione assenze in Sissi/Sidi/Mediasoft di assenze su maternità e in riduzione - sciop net; Ricevimento al pubblico in orario pomeridiano dalle 14,30 alle 16,30. - Quanto non menzionato ma attinente al Personale. Le operazioni afferenti le mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - Pacchetto applicativo SCARABELLI; SISSI; - Portale SIDI; - Accesso internet (reic818007@istruzione.it/PEC,USR e UST) Svolge attività diretta e immediata su richiesta del DS e DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI AMBITO 19**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta di una rete tra tutte le istituzioni scolastiche della Bassa Reggiana (ambito 19) avente ad oggetto la programmazione dell'offerta formativa del territorio e il conseguimento della piena continuità tra primo e secondo ciclo.

❖ COLLABORAZIONE AREA SOCIALE UNIONE TERRE DI MEZZO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ COLLABORAZIONE AREA SOCIALE UNIONE TERRE DI MEZZO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Questa rete tra le istituzioni scolastiche e i servizi sociali dell'Unione Terra di Mezzo ha lo scopo di favorire le comunicazioni e le segnalazioni rispetto all'area del disagio.

❖ UN CREDITO DI FIDUCIA AL BAMBINO CHE APPRENDE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito di tale rete vengono progettati ed attuati percorsi di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento. I percorsi sono rivolti ai docenti ed agli alunni delle classi prime e seconde della scuola Primaria. La scuola capofila è l'IC di Albinea.



❖ CONVENZIONE CON 'ISTITUTO REGIONALE PER I CIECHI G. GARIBALDI DI REGGIO EMILIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale convenzione ha lo scopo di promuovere attività didattiche che coinvolgano alunni ipovedenti.

❖ CONVENZIONE PER IL TIROCINIO FORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università



❖ CONVENZIONE PER IL TIROCINIO FORMATIVO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Attraverso questa convenzione il nostro Istituto fornisce la sua disponibilità come sede di tirocinio per studenti universitari.

❖ IMPRONTE DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di attivare percorsi di accoglienza, ascolto e supporto rivolti alle famiglie maggiormente a rischio di fragilità sociale e culturale, nelle fasi di inserimento scolastico e nei delicati passaggi tra diversi ordini di scuola.



Sono previste 4 tipologie di azioni di contrasto alla povertà educativa:

- Attività laboratoriali rivolti ad alunni e famiglie sull'uso consapevole dei mezzi digitali
- Laboratori mattutini e pomeridiani ludico - ricreativi con minori e famiglie
- Incontri per famiglie straniere con mediatore
- Interventi di supporto ai minori e alle famiglie mediante lo psicologo scolastico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Avere docenti in grado di lavorare per competenze a più livelli: con gli alunni, coinvolti in un percorso didattico, elaborato per competenze secondo le indicazioni nazionali e in rapporto alle loro potenzialità, tra docenti in modo da stimolare la revisione della propria professionalità attraverso il confronto, con le famiglie nelle varie fasi soprattutto in quelle finali, affinché siano portati a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento di competenze per la vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DIDATTICA E INNOVAZIONE



Avere docenti che attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (laboratori mobili multimediali, Lim, registro elettronico) riescano ad imprimere alla didattica nuova linfa per permettere un insegnamento più centrato sulla realtà in cui si muoveranno i futuri cittadini, una educazione ai media e ai social network, uno sviluppo del pensiero, un aggiornamento del curriculum di tecnologia utile per la ricerca, selezione e organizzazione delle informazioni, che favorisca anche lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con l'introduzione al coding, alla robotica educativa, al making. Avere una segreteria digitale che, rispettosa della norma, coniughi le buone prassi con l'utilizzo della tecnologia al fine di avere un'amministrazione più efficiente ed efficace della scuola pubblica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche

❖ INGLESE PER TUTTI

Avere un quadro di confronto e di ispirazione su pratiche didattiche e strategie educative nell'ottica della costruzione di un curriculum orizzontale e verticale relativamente alla Lingua Inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	GRUPPI DI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ INCLUDERE

Avere docenti in grado di affrontare con conoscenze e competenze le problematiche legate all'inserimento in classe di alunni Bes e in collaborazione con Università e Ausl attivarsi per una diagnosi precoce e un

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ACCOGLIERE

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

❖ DIVERSABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AMMINISTRARE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ RELAZIONARSI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo